

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 335

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CLUB ALPINO ITALIANO (CAI)

(Esercizio 2014)

Trasmessa alla Presidenza il 27 novembre 2015

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 114/2015 del 20 novembre 2015	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Club alpino italiano (CAI) per l'esercizio 2014.	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2014</i>		
Relazione del Presidente	»	39
Relazione del Collegio dei revisori dei conti	»	43
Bilancio consuntivo	»	49

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito
sulla gestione finanziaria del CLUB ALPINO ITALIANO
(CAI) per l'esercizio finanziario 2014

Relatore: Consigliere Manuela Arrigucci

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la dott.ssa Arianna Liberati

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 114/2015**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 20 novembre 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 26 gennaio 1963, n. 91;

vista la determinazione n. 414 del 17 novembre 1964 di questa Sezione con la quale il Club Alpino Italiano (CAI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente, relativo all'esercizio 2014, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259/1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Manuela Arrigucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CAI per l'esercizio 2014;

considerato che, dall'esame della gestione e della relativa documentazione, è risultato che:

1. l'esercizio si è chiuso con un utile di euro 29.194, in aumento rispetto all'utile registrato nel 2013 (4.550 euro), dovuto soprattutto alla gestione caratteristica, che presenta un saldo positivo di euro 69.291, in aumento dell'86,27 per cento rispetto all'esercizio precedente;

2. il valore della produzione è aumentato dell'1,18 per cento, in ragione del notevole aumento dei contributi in conto esercizio (+50,89 per cento);

3. i costi della produzione hanno registrato un incremento dello 0,91 per cento, riconducibile in buona parte all'aumento dei costi per servizi (+4,01 per cento), in particolare delle spese per attività istituzionali aumentate del 4,01 per cento, e per il personale (+5,01 per cento);

4. il patrimonio netto, per effetto dell'utile di esercizio di 29.194 euro, è passato da euro 5.509.717 ad euro 5.538.911;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio relativo all'anno 2014 – corredato della relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presene si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2014 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Club alpino italiano (CAI), l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Manuela Arrigucci

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Gallucci

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DEL *CLUB ALPINO ITALIANO (CAI)* PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. Quadro normativo e profili ordinamentali. - 2. Gli organi. - 3. La struttura amministrativa e le risorse umane. - 4. L'attività istituzionale. - 5. I risultati economici e finanziari. - 5.1 Il bilancio di esercizio. - 5.2 Il conto economico. - 5.2.1 *Le risorse: provenienza e destinazione.* - 5.3 Lo stato patrimoniale. - 6. CONCLUSIONI.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria del Club alpino italiano (CAI) per l'esercizio finanziario 2014, nonché sulle vicende più significative intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio finanziario 2013, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 79/2014, pubblicata in Atti parlamentari, XVII legislatura, Senato della Repubblica, Doc. XV n. 183.

1. QUADRO NORMATIVO E PROFILI ORDINAMENTALI

Il Club alpino italiano (CAI), riconosciuto come persona giuridica con d. m. 17 settembre 1931, è stato oggetto di riordino con legge 26 gennaio 1963, n. 91, che ha attribuito all'ente personalità giuridica di diritto pubblico e lo ha posto sotto la vigilanza del Ministero per il turismo, ora Ministero per i beni culturali, ambientali e del turismo.

La sede legale è a Milano, ove si trovano gli uffici degli Organi centrali e la Direzione generale; la sede sociale è a Torino, ove è allestito anche il Museo della montagna.

Gli scopi istitutivi, secondo l' art. 2 della citata legge n. 91/1963, come modificata dalle leggi 24 dicembre 1985, n. 776 e 2 gennaio 1989, n. 6, sono quelli di provvedere alla realizzazione, manutenzione e gestione dei rifugi alpini, al tracciamento, realizzazione e manutenzione di sentieri e opere alpine, all'organizzazione e diffusione di iniziative alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, alla formazione e all'addestramento di istruttori e guide alpine, alla prevenzione degli infortuni, al soccorso alpino, alla promozione di attività scientifiche e didattiche per la conoscenza dell'ambiente montano, alla promozione di ogni iniziativa volta alla protezione e valorizzazione dell'ambiente montano nazionale.

Il CAI è inserito nella Tabella V della legge 20 marzo 1975, n. 70, fra gli enti preposti ad attività sportive, turistiche e del tempo libero e rientra fra le "associazioni di protezione ambientale a carattere nazionale" di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, istitutiva del Ministero dell'ambiente, e al d. m. 20 febbraio 1987, e in tale veste è membro del Consiglio nazionale dell'ambiente.

Non rientra nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel bilancio consolidato predisposto annualmente dall'Istat a norma dell'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

E' un Ente associativo a struttura complessa, costituita da un ente centrale avente personalità giuridica di diritto pubblico e da strutture territoriali di diritto privato, articolate in sezioni e raggruppamenti regionali, dotate di autonomia patrimoniale e di un proprio ordinamento, che partecipano all'assemblea dell'Ente mediante propri delegati, e concorrono, quindi, all'elezione degli organi centrali.

Attualmente l'Ente conta 501 sezioni (497 nel 2013) e 312 sottosezioni (286 nel 2013), riunite in Raggruppamenti regionali, che a loro volta confluiscono in sei Aree territoriali.

Lo statuto (art.29) prevede anche sezioni nazionali, rette da uno specifico ordinamento, fra cui rientrano il Club alpino accademico italiano (CAAI), l'Associazione guide alpine italiane (AGAI) e il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (CNSAS)¹.

Sono, peraltro, strutture nazionali del CAI le Scuole centrali e nazionali di alpinismo, sci alpinismo, speleologia, sci di fondo escursionistico, alpinismo giovanile, escursionismo, servizio valanghe italiano.

L'Ente è anche membro di organismi internazionali quali l'Union internationale des associations d'alpinisme (UIAA) ed è tra i soci fondatori del Club arc alpin (CAA), associazione che promuove un alpinismo responsabile di salvaguardia dell'intero arco montano e dell'ecosistema alpino.

Le funzioni, l'ordinamento e l'organizzazione dell'ente, nonché la struttura e l'attività degli organi sono disciplinati dallo statuto.

L'attività istituzionale è disciplinata da quattro regolamenti interni: il Regolamento generale, adottato nel 2005 dal Comitato generale di indirizzo e controllo, più volte aggiornato², quello per gli Organi tecnici centrali operativi (OTCO) e Organi tecnici territoriali operativi (OTTO), quello disciplinare³ e quello generale dei rifugi adottato nel 2011. Il Regolamento generale disciplina, in particolare, l'acquisizione e la perdita della qualità di socio, i diritti e doveri dei soci nonché il tesseramento e la determinazione delle quote associative e dei contributi.

L'attività delle singole sezioni è regolata dallo statuto sezionale. Il numero dei soci, il cui andamento è riportato nei prospetti che seguono, dopo un periodo di costante incremento, è in lieve diminuzione dal 2011. Infatti, nel 2014 i soci erano 306.903, con una diminuzione, rispetto al 2013, di 4.738 unità pari all'1,52%.

Le riduzioni degli iscritti si sono verificate principalmente nel raggruppamento Lombardo (-2.083 unità, pari a -2,38%), che è quello con il più alto numero di soci (85.450), e in quello Veneto-fruilano-giuliano (-1.400 unità pari, a -2,02%).

¹ Unitamente alla sezione di Lima, avente sede a Domodossola, le sezioni elencate sono escluse dal dato nazionale aggregato.

² La più recente modifica è stata adottata in sede assembleare il 30 novembre 2013 e riguarda l'art. 25 del Regolamento ("Attribuzioni dei consiglieri - Elezione locale dei consiglieri").

³ Adottato dal Comitato centrale di indirizzo e controllo con atto n. 31 del 16 giugno 2007.

Tabella 1 Serie storica dal 2010 al 2014 del numero di soci distinta per raggrupp. territoriale

RAGGRUPPAMENTI AREE (*)	2010	2011	2012	2013	2014	Var. ass. 2014/13
Ligure-Piemontese Valdostano	65.278	64.518	64.137	63.744	63.025	-719
Lombardo	91.034	91.114	89.349	87.533	85.450	-2.083
Trentino Alto-Adige	32.942	33.222	33.163	32.889	32.551	-338
Veneto-Friulano-Giuliano	72.544	72.253	70.931	69.470	68.070	-1.400
Tosco-Emiliano-Romagnolo	28.051	28.414	28.279	27.986	27.546	-440
Centro-Meridionale-Insulare	27.829	28.188	27.938	27.938	28.245	307
Totale per raggruppamento regionale	317.678	317.709	313.797	309.560	304.887	-4.673
Soci extra-regioni	1.735	1.758	2.117	2.081	2.016	-65
Totale Soci	319.413	319.467	315.914	311.641	306.903	-4.738

(*) Esclusi soci extra Raggruppamenti (cioè soci di sezioni nazionali) e benemeriti

Tabella 2 Variazioni percentuali per raggruppamento territoriale del numero dei soci

RAGGRUPPAMENTI AREE(*)	Var % 2011/10	Var % 2012/11	Var % 2013/12	Var % 2014/13
Ligure-Piemontese Valdostano	-1,16	-0,59	-0,61	-1,13%
Lombardo	0,09	-1,94	-2,03	-2,38%
Trentino Alto-Adige	0,85	-0,18	-0,83	-1,03%
Veneto-Friulano-Giuliano	-0,40	-1,83	-2,06	-2,02%
Tosco-Emiliano-Romagnolo	1,29	-0,48	-1,04	-1,57%
Centro-Meridionale-Insulare	1,29	-0,89	0,00	1,10%
Totale per raggruppamento regionale	0,01	-1,23	-1,35	-1,51%
Soci extra-regioni	1,33	20,42	-1,70	-3,12%
Totale Soci	0,02	-1,11	-1,35	-1,52%

2. GLI ORGANI

Sono organi del CAI, secondo lo statuto, l'Assemblea dei delegati, il Comitato centrale di indirizzo e controllo, il Presidente generale, il Comitato direttivo centrale, il Collegio nazionale dei probiviri, il Collegio nazionale dei revisori dei conti.

L'Assemblea, composta attualmente di 1.111 delegati in rappresentanza delle strutture centrali e territoriali nonché dei 306.903 soci, è l'organo sovrano dell'Ente; ad essa è demandata l'adozione e modifica dello statuto, l'elezione del Presidente generale e la nomina dei soci onorari, nonché la determinazione dell'importo dei contributi obbligatori.

Il Comitato Centrale di indirizzo e controllo, composto da diciannove consiglieri, e rinnovato per un terzo ogni anno, esercita funzioni di indirizzo politico-istituzionale, controlla la rispondenza delle risorse rispetto agli obiettivi, redige le proposte di modifica dello statuto e approva il bilancio d'esercizio.

Il Presidente Generale, eletto per tre anni e rieleggibile una sola volta, ha la rappresentanza legale dell'ente e presiede il Comitato Direttivo Centrale.

Il Comitato direttivo centrale, composto da cinque membri (il Presidente, un componente eletto dal Comitato centrale di indirizzo e controllo, tre vice presidenti generali, di cui uno vicario), e rinnovato parzialmente ogni anno, dà attuazione ai programmi adottati dall'Assemblea nonché agli indirizzi programmatici deliberati dal Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo.

Il Collegio Nazionale dei Probiviri giudica in secondo grado sulle pronunce del Collegio regionale in materia disciplinare ed è composto da cinque componenti.

Il Collegio dei Revisori svolge il controllo di regolarità amministrativo-contabile, ed è composto da un presidente, da due componenti effettivi, di cui uno nominato dal Ministero dell'economia e delle finanze, e da un supplente.

Tutte le cariche sociali durano tre anni e sono rinnovabili per una volta, sono gratuite e comportano unicamente la corresponsione dell'indennità di missione.

L'attuale Presidente generale è stato eletto dall'Assemblea in data 26 maggio 2013.

Lo statuto prevede anche la costituzione di Organi tecnici centrali (OTC) che, pur essendo sprovvisti di poteri decisionali, si occupano di specifici settori, con obiettivi particolari e con continuità, per il raggiungimento dei fini istituzionali⁴.

⁴ Si riporta l'elenco dei 13 Organi Tecnici Centrali: Comitato Scientifico Centrale, Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine, Commissione Centrale Alpinismo giovanile, Commissione Centrale per la Speleologia, Commissione Cinematografica e Cineteca del CAI, Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e Scialpinismo, Commissione Centrale Biblioteca Nazionale, Commissione Centrale per l'Escursionismo, Commissione Centrale per la Tutela dell'Ambiente Montano, Commissione Centrale Medica, Commissione

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

L'attività amministrativa dell'Ente è disciplinata da un regolamento organico e da un regolamento di contabilità⁵.

Al vertice della struttura amministrativa è preposto un Direttore generale, scelto previo annuncio ad evidenza pubblica, con cui viene stipulato un contratto di diritto privato. Il contratto con l'attuale direttore generale, scaduto il 1° dicembre 2013, è stato rinnovato per cinque anni, per cui verrà a scadenza il 30.11.2018.

L'Ente è articolato in uffici di diretta collaborazione degli Organi centrali e del Direttore (Segreteria di Presidenza, Ufficio legale e Segreteria generale) ed in uffici con funzioni amministrative, divisi in due aree: Amministrativa (contabilità e rimborsi, tesseramento, servizi assicurativi) ed Economato-Patrimonio (Ufficio acquisti-economato, ufficio tecnico ambiente-patrimonio, magazzino-spedizioni e cineteca).

Le risorse umane

La dotazione organica del personale, rideterminata in 22 unità in applicazione dell'art.1, comma 3, del d.l. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148/2011, è stata successivamente ridotta a 20 unità a seguito del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, a cui si aggiunge il Direttore, assunto con contratto a tempo determinato.

Il prospetto che segue evidenzia le variazioni della dotazione organica e della consistenza effettiva del personale, distinto per qualifica, verificatesi nel 2014 rispetto all'esercizio precedente.

Centrale per le Pubblicazioni, Servizio Valanghe Italiano, Commissione Legale Centrale. Tra le strutture operative vi sono il CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico) e il Centro Studi Materiali e Tecniche.

⁵ Art. 23 dello Statuto.

Tabella 3 Dotazione organica e personale in servizio nel 2014

Qualifica/Livello	Dotazione Organica 2014	In servizio al 31/12/13	In servizio al 31/12/2014	Var assoluta 2014/13	Var % 2014/13
Dirigenti	1*	1*	1*	0	0
Totale Area C	10	8**	9***	1	12,5
Totale Area B	10	8	9	1	12,5
Totale	21*	17	19	2	11,76

* 1 a tempo determinato

** oltre a 2 in aspettativa senza assegni

*** oltre a 3 in aspettativa senza assegni

Il personale in servizio, pari a 17 unità nel 2013, è aumentato di due unità nel 2014.

Il prospetto che segue evidenzia il costo delle retribuzioni e degli oneri correlati del personale sulla base dei dati riportati nel conto economico, disaggregati per tipologia. Esso risulta pari ad euro 726.053 con un incremento del 5,01% rispetto al 2013, dovuto a un aumento del costo per salari e stipendi (+3,78%) e della quota Tfr (+6,75%), che dal 2010 incorpora tutte le quote maturate dai dipendenti iscritti all'ex Inpdap per effetto della non iscrivibilità dell'ente alla cassa ex Inadel⁶, mentre risultano stabili gli oneri sociali (-0,30%)

Nella voce altri costi del personale, pari complessivamente ad euro 53.392 (-7,58%), sono aumentate le spese di formazione (+51,61%) e le spese per borse di studio ai figli dei dipendenti (+67,19%), mentre sono diminuite quelle per trasferte (-57,59%), e i costi per il servizio sostitutivo della mensa (-24,70%).

⁶ Al 31.12.2009 il personale era costituito da 21 unità (20 impiegati e un dirigente), di cui 14 con trattamento di fine rapporto garantito dall'Inpdap e quindi non iscritto nel bilancio ente. Lo stesso istituto previdenziale, verificato che il Cai non aveva l'obbligo di iscrizione, ha "restituito" le quote Tfr nella misura di euro 111.483,27 all'ente il quale ha provveduto ad iscriverle in bilancio creando un apposito fondo nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Tabella 4 Costo del personale per tipologia e variazioni

	2013	Var % 2013-12	2014	Var % 2014-13
Salari e Stipendi	523.586	6,14	543.388	3,78%
Oneri sociali	128.692	7,96	128.308	-0,30%
T.F.R.	39.156	6,75	54.357	38,82%
Totale A	691.433	6,51	726.053	5,01%
Altri costi per il personale				
Costi per il servizio sostitutivo della mensa	25.646	48,66	19.312	-24,70%
Utilizzo di contratti di lavoro flessibile	0	0,00	0	0,00
Rimborso spese viaggio per trasferte	13.845	101,15	5.871	-57,59%
Spese di formazione	15.077	-20,42	22.859	51,61%
Costi per le procedure concorsuali	0	0,00	0	0,00
Borse di studio per i figli dei dipendenti	3.200	72,97	5.350	67,19%
Totale B	57.768	-8,33	53.392	-7,58%
Totale A + B	749.202	5,20	596.780	2,65%

Collaborazioni e consulenze professionali

L'ente si è avvalso di collaborazioni e prestazioni professionali esterne, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nonché dell'art. 1, comma 11, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, per consulenze di tipo fiscale – amministrativo, legale, tecnico ed editoriale.

La spesa per tali collaborazioni è lievemente aumentata passando da euro 73.537 del 2013 ad euro 75.319 del 2014.

Nell'esercizio in corso l'ente ha conferito incarichi professionali per un importo complessivo di ca. 360.000 euro, di cui euro 9.745 per il supporto tecnico all'attività della Commissione nazionale scuole, euro 21.632 per l'aggiornamento e sviluppo dei contenuti del sito internet, euro 132.795 per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo e del software di tesseramento ed euro 195.379 per varie attività editoriali.

I controlli interni

L'Organismo indipendente di valutazione della performance (Oiv), costituito con delibera Presidenziale del 26 aprile 2010 a composizione collegiale, con delibera n. 82 del 21 ottobre 2011 è stato costituito in forma monocratica e riceve un compenso lordo annuo complessivo di 10 mila euro.

L'ente ha approvato il piano per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2013-2015 e l'Oiv, con riferimento all'esercizio in esame, ha redatto la prevista relazione annuale.

Risultano pubblicate sul sito internet dell'ente le informazioni previste dal d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in attuazione dei principi di trasparenza e buona amministrazione.

4. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nel corso dell'esercizio 2014 il CAI ha continuato a svolgere le molteplici attività istituzionali relative alla gestione dei rifugi alpini, al mantenimento dei sentieri, che coprono migliaia di chilometri del territorio nazionale, agli interventi di soccorso, alle iniziative formative e divulgative, confermando la sua capacità di realizzare le proprie finalità incentrate sull'obiettivo primario di sviluppare e diffondere la frequentazione, la conoscenza e lo studio della montagna.

Anche per l'esercizio in esame va sottolineato il rilevante contributo alle finalità istituzionali fornito dalle attività di volontariato svolte dai soci, organizzati in modo capillare su tutto il territorio nazionale, fra cui quelle del Corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico e del Servizio valanghe italiano.

Si riportano in nota i dati più significativi concernenti le strutture operative e le attività, a livello centrale e periferico, svolte dall'ente fino al 31 dicembre 2014⁷.

Di seguito vengono, peraltro, specificamente segnalate le attività di maggior rilievo poste in essere nel corso dell'esercizio.

⁷ La struttura operativa del Club Alpino Italiano, al 31.12.2014, si articola in: 501 Sezioni e 312 sottosezioni; 746 strutture suddivise in 403 rifugi, 228 bivacchi fissi, 28 punti di appoggio, 71 capanne sociali, 16 ricoveri di emergenza per un totale di 21.319 posti letto; 374 istruttori nazionali di alpinismo; 878 istruttori di alpinismo; 359 istruttori nazionali di sci alpinismo; 768 istruttori di sci alpinismo; 122 istruttori nazionali di arrampicata libera; 30 istruttori di snowboard alpinismo; 313 istruttori di arrampicata libera; 55 istruttori nazionali di speleologia; 138 istruttori di speleologia; 31 istruttori nazionali di sci di fondo escursionistico; 154 istruttori di sci di fondo escursionistico; 107 accompagnatori nazionali di alpinismo giovanile; 557 accompagnatori di alpinismo giovanile; 1010 accompagnatori di escursionismo; 58 esperti nazionali naturalistici del Comitato scientifico centrale; 163 osservatori glaciologici del Comitato scientifico centrale; 50 operatori nazionali tutela ambiente montano; 80 esperti nazionali valanghe; 49 tecnici del distacco artificiale; 16 tecnici della neve; 49 osservatori neve e valanghe; 189 operatori regionali tutela ambiente montano.

Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico è dotato di 250 stazioni alpine, 16 delegazioni speleologiche con 32 stazioni speleologiche, 21 servizi regionali e 6.806 volontari di cui: 249 medici, 26 istruttori tecnici nazionali- scuola alpina; 14 istruttori tecnici nazionali- scuola speleologica; 24 istruttori nazionali Unità cinofile da valanga (UCV), 27 istruttori nazionali Unità cinofile ricerca in superficie (UCRS); 14 istruttore tecnico nazionale speleologia; 7 istruttore tecnico nazionale forre.

La Cineteca del Cai possiede 529 titoli di film in pellicola di cui 402 fruibili su DVD e VHS a cui vanno aggiunti 101 titoli su mini Dvd.

La Biblioteca nazionale con sede a Torino, possiede: 32.734 libri periodici, 1.632 testate, 10.000 carte topografiche.

Il CAI gestisce anche Il Museo nazionale della montagna "Duca degli Abruzzi" situato a Torino.

Convenzioni e attività di formazione

Il Cai nel corso degli anni ha stipulato molte convenzioni con Enti, in particolare con Enti parco, Università e Amministrazioni centrali e locali per lo svolgimento di attività e iniziative comuni nelle aree di competenza.

Nell'esercizio in esame ha, in particolare, proceduto al rinnovo per ulteriori 3 anni della convenzione tra Cai e Federparchi per l'adozione di criteri condivisi nella realizzazione della segnaletica dei sentieri nel sistema delle Aree protette aderenti a Federparchi.

Anche nel corso del 2014 il Cai ha mantenuto l'impegno già assunto negli anni precedenti, con proposte di attività di formazione rivolte a docenti dei diversi ordini delle scuole in materia di tutela del patrimonio ambientale, culturale e sociale appartenente alla montagna ed alle popolazioni delle aree montane. Sono stati tenuti i seguenti corsi:

- Una scuola coi fiocchi – La neve: elemento di gioco e conoscenza;**
- Etna, un vulcano da conoscere e da difendere;**
- Le terre di Matilde – Natura e storia, arte e tradizioni dal Paleolitico ai giorni nostri.**

Il CAI ha, inoltre, ottenuto, nell'esercizio in esame, l'accreditamento presso il MIUR come soggetto che offre formazione per il personale della scuola.

Assicurazioni

L'ente provvede a varie coperture assicurative per infortuni, i cui premi assorbono buona parte delle risorse disponibili. Nel 2014 i costi sostenuti al riguardo sono complessivamente aumentati rispetto al 2013 e sono rappresentati, distinti per tipologia, nella tabella che segue.

Tabella 5 Spesa per polizze assicurative distinta per tipologia

Tipologia sinistri	Premio 2013	Premio 2014	Var. ass. 2014/13	Var % 2014/13
Infortuni Soci e non soci	759.740	735.153	-24.587	-3,24%
Infortuni Istruttori	913.294	873.026	-40.268	-4,41%
Soccorso alpino e non soci	381.490	375.280	-6.210	-1,63%
RC Sezioni	311.632	426.205	114.573	36,77%
Spedizioni extraeuropee	44.732	26.290	-18.442	-41,23%
Tutela legale sezioni	29.086	31.823	2.737	9,41%
Infortuni volontari CNSAS	874.306	898.278	23.972	2,74%
Totale	3.314.279	3.366.055	51.776	1,56%

In particolare, è diminuito, in termini assoluti, il costo delle polizze per gli infortuni degli istruttori (-40.268 euro, -4,41%) e per gli infortuni dei soci e dei non soci (-24.587, -3,24%), mentre sono aumentate sensibilmente quelle sostenute per le Sezioni (+114.573 euro, +36,77%) e per i volontari CNSAS (+23.972 euro, +2,74%).

Non è stato effettuato nel corso dell'esercizio un accantonamento per fondo rischi che nel 2013 era stato di 303.254 euro.⁸

Attività della CNSASA

I compiti istituzionali della Commissione Nazionale Scuole Alpinismo, Scialpinismo, Arrampicata (CNSASA) sono stati descritti nei precedenti referti, cui si rinvia.

In questa sede appare significativo riportare, comunque, alcuni dati che sintetizzino l'attività svolta dalla Commissione, la cui composizione è stata rinnovata il 30.11.2014. Essa si avvale dell'opera di 765 (839 nel 2013) istruttori di 2° livello, di 1.513 (2.138 nel 2013) istruttori di 1° livello e di 3.312 (3.902 nel 2013) istruttori sezionali, suddivisi in 226 (225 nel 2013) scuole.

In stretta collaborazione con la Commissione operano la scuola centrale di alpinismo, che si occupa di arrampicata, composta da 50 istruttori, e la scuola centrale di scialpinismo, costituita da 45 istruttori, entrambi invariati rispetto al 2013.

⁸ Il Fondo per rischi e oneri pertanto al 31 dicembre 2014 rimane invariato rispetto all'esercizio precedente ed è pari ad euro 1.722.157.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 541 corsi (539 nel 2013), rivolti sia ai soci che ai non soci, cui hanno partecipato circa 13.684 allievi (9.760 nel 2013), per un totale di 39 mila giornate/istruttore (37 mila nel 2013).

Al fine di sollecitare l'interesse, soprattutto tra i giovani, per l'alpinismo e le attività ad esso legate, la Commissione ha instaurato forme di collaborazione con gli altri OTC partecipando alle riunioni ed alle iniziative del "Coordinamento OTCO".

Pubblicazioni

Nel corso dell'anno sono aumentati i ricavi dalle pubblicazioni, passando da euro 161.048 del 2014 ad euro 167.158 (+3,79%)⁹.

Sono, diminuiti i relativi costi che sono passati da euro 232.831 del 2013 ad euro 109.567 del 2014 (-52,94%).

Fra le numerose pubblicazioni si rammentano: "Il sentiero naturalistico glaciologico dell'Antelao", oltre alla ristampa dei manuali "Alpinismo su roccia" e "Alpinismo su ghiaccio e misto".

Il fondo stabile per i rifugi

Tale Fondo, istituito nel 2006 con lo scopo di mantenere e valorizzare la struttura e l'attività dei rifugi del Cai, al 31.12.2014 è pari a 763.303 euro in diminuzione, rispetto al 2013, del 44,06% (corrispondente a -601.090 euro).

Il Fondo è stato alimentato con una quota di accantonamento di 477.974 euro, inferiore a quella del 2013, che è stata pari a 813.171 euro.

Il prospetto che segue mette a confronto la movimentazione e la consistenza del fondo nel 2014 rispetto al 2013, con le relative variazioni percentuali.

⁹ Tale aumento è imputabile, principalmente, alla immissione sul mercato di alcuni volumi realizzati alla fine dell'esercizio precedente.

Tabella 6 Fondo stabile pro rifugi anno 2014 con variazioni e incidenze percentuali

	2013	Inc. % 2013	2014	Inc. % 2014	Var % 2014/13
da quote associative	317.009	39,0	312.941	65,5	-1,3
Quote UIAA per la reciprocità nei rifugi	159.316	19,6	163.626	34,2	2,7
Quote royalties/sponsorizzazioni	3.139	0,4	1.407	0,3	-55,2
Quote aggiuntive stanziare	333.707	41,0	=	=	=
Totale	813.171	100,0	477.974	100	-41,2
Utilizzo dell'esercizio	504.946	=	1.079.064	=	113,7
Saldo al 31/12	1.364.393		763.303		- 44,06

5. I RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

5.1 Il bilancio di esercizio

Il CAI, a decorrere dall'esercizio 2004, adotta, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera o), del D. Lgs. 29.10.1999 n. 419, un sistema di contabilità ispirato a principi civilistici. Pertanto, anche lo schema di bilancio dell'esercizio 2014 è stato redatto secondo i criteri previsti dall'art. 2423 c.c. e ss. ed è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Il bilancio 2014 è stato approvato con delibera del Comitato Centrale n. 2 del 28 marzo 2015.

5.2 - Il conto economico

Nel prospetto che segue sono riportate le risultanze del conto economico del 2014 confrontate con le omologhe voci del 2013.

Tabella 7 Conto economico

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Var % 2014/13
Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.268.691	8.762.310	-5,63
2) Variazione delle rimanenze di prodotti semilavorati e finiti	-48.550	119.414	-140,66
5) Altri ricavi e proventi			
- contributi in conto esercizio	3.269.378	2.166.733	50,89
- altri ricavi e proventi	600.950	901.269	-33,32
Totale valore della produzione	12.090.469	11.949.726	1,18
Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie e, di consumo e di merci	180.272	236.025	-23,62
7) Per servizi	10.683.220	10.271.294	4,01
8) Per godimento di beni di terzi	18.020	28.056	-35,77
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	543.388	523.586	3,78
b) Oneri sociali	128.308	128.692	-0,30
c) Trattamento di fine rapporto	54.357	39.156	38,82
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	111.586	17.999	519,96
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	197.894	207.021	-4,41
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.212	2.322	-4,74
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-32.394	14.422	-324,62
12) Accantonamenti per rischi	0	303.254	-100
13) Oneri diversi di gestione	134.315	140.700	-4,54
Totale costi della produzione	12.021.178	11.912.527	0,91
Differenza tra valore e costi della produzione	69.291	37.199	86,27
Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- altri	255	128	99,22
e) proventi diversi			
- altri	877	6.789	-87,08
17) interessi ed altri oneri finanziari:			
- altri	-6.333	-6.428	-1,48
Totale proventi e oneri finanziari	-5.201	489	-963,60
Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- sopravvenienze attive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-	-	
21) Oneri:			
- varie	-	-	
Totale partite straordinarie	-	-	
Risultato prima delle imposte	64.090	37.688	70,05
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	34.896	33.138	5,31
23) UTILE/(PERDITA) (-) DELL'ESERCIZIO	29.194	4.550	541,63

L'utile d'esercizio è passato da euro 4.550 nel 2013 a euro 29.194 nel 2014.

Nel prospetto seguente vengono riportati, nel dettaglio, le componenti dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi.

Tabella 8 Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni – anni 2014-2013, con variazioni percentuali

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2013	2014	Var % 2014/13
Quote associative	7.046.974	6.966.903	-1,14
Ricavi delle vendite di beni e servizi:			
- servizi ai soci	911.181	668.705	-26,61
- pubblicazioni	161.048	167.158	3,79
-attività di promozione	389.772	248.092	-36,35
- rifugi	169.796	178.057	4,87
Totale dei ricavi delle vendite di beni e servizi	1.631.797	1.262.012	-22,66
Altre entrate	83.540	39.776	-52,39
Totale generale	8.762.310	8.268.691	-5,63

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano in diminuzione del 5,63% pari, in valore assoluto, ad una diminuzione di 493.619 euro.

In particolare, i ricavi dalle vendite di beni e servizi sono diminuiti del 22,66% a causa del decremento della voce servizi ai soci (da 911.181 nel 2013 a 668.705 euro nel 2014, pari a -26,61%) dovuto principalmente alla riduzione della base associativa, nonché della voce attività di promozione (da 389.772 euro a 248.092 euro nel 2014, pari a -36,35%).

Variazioni negative si registrano anche per le entrate da quote associative (da 7.046.974 euro a 6.966.903 nel 2014 pari a -1,14%), mentre sono aumentati i ricavi derivanti dalla vendita delle pubblicazioni (+3,79%) e per rifugi, passati da 169.796 euro e a 178.057 nel 2014 (+4,87%).

Per quanto riguarda i contributi in conto esercizio (tabella 9) il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assegnato 2.439.939 euro per le attività istituzionali, il Cnsas ha erogato euro 800.000 quale supporto al sostenimento degli oneri assicurativi dei volontari del medesimo Soccorso; ad essi vanno aggiunti i contributi della Banca Popolare di Sondrio, pari a 20.000 euro e dell'Università degli studi di Bologna per il progetto Sherpa¹⁰ pari ad euro 5.414 e di Uiaa¹¹ pari ad euro 4.025, per un totale di euro 3.269.378 (2.166.733 euro nel 2013).

Nel 2014, come nell'esercizio precedente, non sono stati corrisposti contributi da parte delle regioni.

¹⁰ Si tratta di uno studio, cui partecipano università internazionali e centri di ricerca, per lo studio di droni atti a facilitare la ricerca di persone disperse con particolare attenzione per l'ambiente innevato e la valanga.

¹¹ Progetto "Sholves & Probes" della S.O. Csmt.

Tabella 9 Contributi in c/esercizio anni 2014 -2013 con variazioni percentuali

	2013	2014	Var % 2014/13
MIBACT (Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo) finalizzati alle attività del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico	1.745.833	2.439.939	39,76
Altri enti (Banca Popolare di Sondrio e di Brescia)	20.000	20.000	0
Università degli Studi di Bologna – progetto Sherpa	25.900	5.414	-79,10
Cnsas	375.000	800.000	113,33
Uiaa – progetto “Sholves & Probes” della S.O. Csm		4.025	100
Totale generale	2.166.733	3.269.378	50,89

Nel prospetto seguente sono riportati i costi per servizi, suddivisi in spese generali e per consulenze e in spese per fini istituzionali, queste ultime disaggregate per destinazione.

Tabella 10 Costi per servizi – anni 2014 -2013 con variazioni percentuali e incidenze

COSTI PER SERVIZI	2013		Inc. % 2013	2014		Var % 2014/13	Inc. % 2014
	Spese generali	715.138		6,96	750.778		4,98
Spese per collaborazioni/consulenze	73.537		0,72	75.319		2,42	0,71
Totale	788.675		7,68	826.097		4,74	7,73
Spese per attività istituzionali:							
Eventi istituzionali	35.069		0,34	0			
Stampa sociale	2.176.294		21,19	1.870.959		-14,03	17,51
Assicurazioni	3.401.298		33,11	3.429.977		0,84	32,11
Piano editoriale	232.831		2,27	109.567		-52,94	1,03
Progetti MIUR, Coord. OTCO	8.473		0,08	10.209		20,47	0,10
Attività OTTO e contributi OTPO	618.622		6,02	619.529		0,15	5,80
Attività di comunicazione	100.162		0,98	153.266		53,02	1,43
CNSAS	1.405.170		13,68	2.439.939		73,64	22,84
Contributi per attività istituzionali	576.782		5,62	564.451		-2,14	5,28
Immobili e rifugi	868.593		8,46	603.769		-30,49	5,65
Altri costi per il personale	59.325		0,58	55.458		-6,52	0,52
Totale	9.482.619		92,32	9.857.123		3,95	92,27
TOTALE GENERALE	10.271.294		100	10.683.220		4,01	100,00

Le spese generali hanno mostrato, nell'esercizio 2014, un incremento del 4,98% rispetto al 2013 con un'incidenza sul totale dei costi per servizi pari al 7,03%, superiore a quella del 2013 (6,96%). Ciò è dovuto, in gran parte, all'aumento degli oneri sostenuti per le spese di viaggio degli organi istituzionali (+11,06%), dei costi per la gestione della piattaforma del tesseramento e del portale

(+60,9%) a seguito dell'attivazione del servizio di help desk di primo e secondo livello nonché dell'attività svolta per l'interfacciamento della Sezione Sat-Trento, mentre sono diminuiti i costi per la manutenzione delle sede legale di via Petrella (-15,5%), per la riorganizzazione del sistema informativo dell'ente (-9,0%)¹², dei costi di organizzazione e partecipazione ad assemblee e congressi (-36%).

Le spese per attività istituzionali sono aumentate del 3,95% rispetto all'anno precedente, a causa principalmente dell'incremento del contributo di 2.439.939 euro assegnato al Cnsas, con un incremento rispetto al 2013, di 1.034.769 euro, pari al 73,64%.

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia la struttura dei costi per servizi graduando le prime cinque voci di costo e confrontandole con quelle dell'anno precedente.

Tabella 11 Graduatoria delle componenti di costo dei servizi per gli anni 2014 e 2013

	2013	Inc. %	2014	Inc. %
1	Assicurazioni	33,11	Assicurazioni	32,11
2	Stampa sociale	17,91	Cnsas	22,84
3	Cnsas	8,86	Stampa sociale	17,51
4	Immobili e rifugi	6,6	Attività Oteo e contributi Otpo	7,33
5	Attività Oteo e contributi Otpo	6,52	Immobili e rifugi	5,65

Le prime tre voci assorbono il 72,5% del totale dei costi dei servizi rispetto al 59,9% dell'anno precedente. In particolare, i costi per assicurazioni¹³ assorbono il 32% circa del costo totale dei servizi.

5.2.1 Le risorse: provenienza e destinazione

Il prospetto che segue fornisce i dati relativi al valore della produzione, disaggregati per voce e comparati con quello dell'esercizio precedente.

¹² Nel dettaglio, le spese viaggio per organi istituzionali risultano pari a euro 166.951 (150.319 euro 2013), i costi di manutenzione della sede legale di via Petrella euro 89.179 (105.510 euro nel 2013), quelle inerenti i costi di gestione della piattaforma tesseramento euro 132.795 (82.510 euro nel 2013) ed infine i costi di organizzazione e partecipazione ad assemblee e congressi sono stati pari a euro 46.537 (73.001 euro nel 2013).

¹³Le polizze coprono i rischi derivanti da infortuni agli istruttori, ai soci e non, ai volontari del CNSAS, nonché la responsabilità civile delle sezioni e degli istruttori, quella delle spedizioni extra europee e la tutela legale delle sezioni.

Tabella 12 - Entrate disaggregate per voce e per anno, con incidenze nel biennio 2014-13

	2013	Inc. %	2014	Inc. %	Var. ass. 2014/13	Var % 2014/13
		2013		2014		
Ricavi da quote associative	7.046.974	59,57	6.966.903	57,39	-80.071	-1,14
Contributi in conto esercizio	2.166.733	18,32	3.269.378	26,93	1.102.645	50,89
Ricavi dalla vendita di beni e servizi *	1.631.796	13,79	1.262.012	10,40	-369.784	-22,66
Altri ricavi e proventi	901.269	7,62	600.950	4,95	-300.319	-33,32
Altre entrate**	83.540	0,71	39.776	0,33	-43.764	-52,39
TOTALE	11.830.312	100,00	12.139.019	100,00	308.707	2,61

* Comprende Ricavi da servizi diversi, da pubblicazioni, da attività di promozione, dai rifugi e altri.

**E' compresa anche la voce altre entrate non riportata nel valore della produzione del conto economico.

Grazie all'aumento di euro 1.102.645 dei contributi in conto esercizio, pari al 50,89% rispetto al 2013 e nonostante la flessione dei ricavi per quote associative (-1,14%), il valore complessivo della produzione è aumentato di 308.707 euro pari al 2,61 per cento rispetto al 2013.

Risultano in diminuzione gli altri ricavi e proventi¹⁴ (-33,32%) e le altre entrate¹⁵ (-52,39%).

In termini di incidenza il maggior apporto alla produzione, per il 2014, è fornito dalle quote associative, pari al 57,39%, valore inferiore a quello del 2013 (59,57%).

Seguono, per incidenza percentuale, i contributi in conto esercizio, statali e regionali, che ammontano a 3.269.378 euro, pari al 26,93% (18,32% nel 2013) del valore della produzione, i ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi di 1.262.012 euro, pari al 10,40% (13,79% nel 2013) e, infine, la voce altri ricavi e proventi.

5.3 Lo stato patrimoniale

Nel prospetto che segue vengono riportate le risultanze dello stato patrimoniale poste a raffronto con quelle del precedente esercizio.

Nel corso del 2014 il patrimonio netto dell'Ente è aumentato di 29.194 euro passando da euro 5.509.717 ad euro 5.538.911 pari allo 0,53% in più rispetto all'anno precedente, determinato dall'avanzo di esercizio.

¹⁴ Tale voce comprende i proventi addebitati alle Sezioni per l'integrazione dei massimali assicurativi di 26.686 soci per 555.227 euro (646.488 euro nel 2013), i ricavi per l'utilizzo dei propri locali da parte di terzi per 13.869,49 euro (invariato rispetto al 2013) e, infine, sopravvenienze attive per 31.342 euro e rimborso rimborsi da assicurazioni per 500 euro.

¹⁵ La voce altre entrate comprende i ricavi derivanti da quote di partecipazione ai corsi organizzati dagli OTC per 5.240 euro (33.651 euro nel 2013), omaggi ai clienti per 6.008 euro (5.956 euro nel 2013), il recupero di spese postali dalle Sezioni 17.933 euro (25.405 euro 2013) e, infine, i contributi solari per la vendita di energia derivante dall'impianto fotovoltaico della Sede Centrale al gestore A2A per 3.239 euro (4.520 euro nel 2013).

Tabella 13 Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	2013	2014	Var % 2014/13
ATTIVO			
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	362.925	29.146	-91,97
7) Altre	34.662	390.377	1026,24
Totale	397.587	419.523	5,52
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati	3.072.443	2.911.252	-5,25
4) Altri beni	129.227	117.656	-8,95
5) Imm.ni in corso e acconti	0	5.033	100
Totale	3.201.670	3.033.941	-5,24
III. Finanziarie			
2) Crediti			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	3.800	9.800	157,89
- oltre 12 mesi	12.299	27.499	123,59
Totale	16.099	37.299	131,69
Totale immobilizzazioni	3.615.356	3.490.763	-3,45
Attivo circolante			
I. Rimanenze			
4) Prodotti finiti e merci	309.163	293.007	-5,23
Totale	309.163	293.007	-5,23
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	1.465.385	2.010.302	37,19
- oltre 12 mesi	114.675	228.655	99,39
Totale	1.580.060	2.238.957	41,70
4 bis) Crediti tributari			
- entro 12 mesi	40.587	24.585	-39,43
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.086.256	15.965	-98,53
Totale	2.706.903	2.279.507	-15,79
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	5.282.326	5.388.158	2,00
2) Denaro e valori in cassa	5.085	5.625	10,62
Totale	5.287.411	5.393.783	2,01
Totale attivo circolante	8.303.477	7.966.297	-4,06
Ratei e risconti			
- vari	121.599	120.828	-0,63
Totale ratei e risconti	121.599	120.828	-0,63
TOTALE ATTIVO	12.040.432	11.577.868	-3,84

PASSIVO			
Patrimonio netto			
Utili (perdite) portati a nuovo	5.505.167	5.509.717	0,08
Utile(perdita) d'esercizio	4.550	29.194	541,63
Totale patrimonio netto	5.509.717	5.538.911	0,53
Fondi per rischi e oneri	1.722.157	1.722.157	0
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	546.830	600.973	9,90
Debiti			
Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	2.196.115	2.138.126	-2,64
- oltre 12 mesi			
Debiti tributari			
- entro 12 mesi	333	1.261	278,68
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale			
- oltre 12 mesi	202	202	0
Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.049.786	1.534.947	-25,12
Totale debiti	4.246.436	3.674.536	-13,47
Ratei e risconti	15.292	41.311	170,15
TOTALE PASSIVO	12.040.432	11.577.888	-3,84
CONTI D'ORDINE	3.849.858	3.849.858	0

Attivo

La parte attiva dello stato patrimoniale ha subito un decremento del 3,84% rispetto all'esercizio precedente a causa della diminuzione dell'attivo circolante e, nello specifico della voce crediti, delle rimanenze, mentre sono aumentate le disponibilità liquide.

Il valore delle immobilizzazioni materiali diminuisce del 5,24%. Le stesse sono iscritte al costo storico al netto delle quote di ammortamento, costituite dai terreni e fabbricati (-5,25%) che includono la sede legale, il Rifugio Sella, il Rifugio Santa Margherita, la casa alpina al Pordoi e il Centro studi di Villafranca di Padova, nonché delle attrezzature industriali e commerciali in uso, come la Biblioteca Nazionale e la Cineteca Centrale¹⁶ e, infine, da altri beni, questi ultimi in diminuzione rispetto al 2013 (8,95%)¹⁷.

¹⁶ Le pellicole e le attrezzature di proprietà dell'ente sono state rivalutate nel 2014, di 5.142 euro per un importo complessivo di 135.273 euro, che trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento.

¹⁷ Nella voce altri beni sono compresi mobili e arredi (da 41.098 euro nel 2013 a 33.320 euro nel 2014, pari a -18,93%), macchine da ufficio elettroniche e computer (da 22.122 euro nel 2013 a 15.679 euro pari a -29,12%), autoveicoli (interamente ammortizzati), sistemi telefonici, (da 363 euro nel 2013 a 218 euro nel 2014, pari a -39,94%) e, infine, attrezzatura varia (da 65.644 nel 2013 a 68.439 nel 2014 euro pari a +4,26%).

Tra le immobilizzazioni risultano in crescita quelle immateriali (+5,52%), costituite, per la maggior parte, dalla voce acconti per le immobilizzazioni in corso¹⁸ per 29.146 euro (-91,97% rispetto al 2013), le altre, comprendenti software e programmi utilizzati per la cineteca, le spese notarili e per il marchio, e le immobilizzazioni finanziarie (+131,69%) costituite, perlopiù, da prestiti al personale (31.716 euro, 10.517 nel 2013) e dal deposito cauzionale presso l'AEM (5.583 euro, invariato rispetto all'anno precedente).

Il totale dell'attivo circolante dell'ente, è diminuito, in valore assoluto, di -337.180 euro pari a -4,06% a causa della diminuzione dei crediti (-15,79%), in particolare di quelli verso altri (-98,53%) che comprendono il contributo (terza e quarta rata) annuale dello Stato, sia per le attività istituzionali che per le assicurazioni del CNSAS incassato nel 2014. Ciò nonostante continuano ad aumentare i crediti verso clienti (+41,70%), che includono i crediti vantati verso (nove) Sezioni per le quali è stato concordato un definitivo piano di rientro¹⁹, mentre aumentano le disponibilità liquide (+2,01%) di cui si riepiloga la consistenza nella tabella che segue.

Tabella 14 Disponibilità liquide distinte per tipologia, con variazioni e incidenze nel biennio 2014-2013

	2013	Inc % 2013	2014	Inc % 2014	Var % 2014/13
Depositi bancari e postali					
Banca d'Italia	5.260.957	99,49	5.374.127	99,64	2,15
Banca Popolare di Sondrio					
Conto corrente postale	21.640	0,41	14.030	0,26	-35,17
Totale depositi	5.282.597	99,9	5.388.783	99,91	2,01
Denaro e valori in cassa					
Cassa sede	4.398	0,08	5.573	0,1	26,72
Cassa Biblioteca Nazionale	688	0,01	53	0	-92,29
Totale	5.085	0,1	5.626	0,1	10,63
Totale generale	5.287.682	100	5.393.783	100	2,01

¹⁸ Trattasi di costi capitalizzati inerenti l'attività di potenziamento, analisi e riorganizzazione della struttura informativa dell'ente. Tale progetto avviato nel 2010 si è concluso nel 2014. Tale voce comprende inoltre la realizzazione della funzionalità inerente l'agevolazione "socio ordinario juniores" e del sito web dell'OTCO Alpinismo giovanile la cui conclusione è prevista nell'anno 2015.

¹⁹ L'ammontare del credito è, al 31 dicembre 2014, pari a 228.655 euro relativo a nove sezioni (erano 144.675 euro al 31 dicembre 2013 relativamente a sette sezioni).

Passivo

Il Fondo rischi e oneri, la cui consistenza al 1° gennaio 2014 era di 1.722.157 euro, è rimasto invariato al 31 dicembre 2014 in quanto non sono stati effettuati accantonamenti né utilizzi.

Il Fondo di fine rapporto di lavoro subordinato, ammonta, al 31 dicembre, a euro 449.369 (416.692 euro nel 2013 con un aumento del +7,84%).

Il totale dei debiti è pari a 3.674.536 euro, in diminuzione del -13,47% rispetto al 2013 e tutti a breve termine (entro 12 mesi).

Tra di essi, sono distinti quelli verso fornitori, pari a 2.138.126 (2.196.115 nel 2013, con una diminuzione del 2,64% rispetto al 2013), che comprendono il debito verso le assicurazioni (per 682.096 euro, relativo al saldo delle polizze inerenti il soccorso alpino e gli infortuni) e gli altri debiti (pari a 1.536.410 euro), che sono diminuiti del 25,06% rispetto al 2013.

6. CONCLUSIONI

L'esercizio 2014 del Club Alpino Italiano si è chiuso con un utile di euro 29.194, in aumento rispetto a quello registrato nel 2013 (4.550 euro). Ciò è dovuto soprattutto alla gestione caratteristica, che presenta un saldo positivo di euro 69.291, in aumento del 86,27% rispetto all'esercizio precedente. Va registrato un aumento del valore della produzione dell'1,18%, riconducibile soprattutto all'aumento dei contributi statali, con un incremento dei medesimi di euro 1.102.645, pari al 50,89%, rispetto al 2013. Diminuiscono i ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per euro 493.619, pari al 5,63% in meno rispetto al 2013, con un'incidenza sul valore della produzione del 68,39% (73,33% nel 2013).

I costi della produzione registrano un incremento dello 0,91%, riconducibile in buona parte all'aumento dei costi per servizi (+4,01%) e dei costi per il personale (+5,01%).

Nell'ambito dei costi per servizi le voci che registrano una maggiore incidenza sono tuttora costituite da quelle per assicurazioni (32,11%), per Cnsas (22,84%) e per la stampa sociale (17,51%).

Il costo per il personale in servizio, aumentato di due unità, conferma una tendenza all'aumento già riscontrata nell'anno precedente (+6,51% nel 2013 rispetto al 2012).

Con riferimento al sensibile aumento dei crediti (+37,19% rispetto al 2013) di cui alcuni relativi ad esercizi pregressi, riguardanti le "sezioni", va verificata l'esigibilità di quelli più antichi e va effettuato un costante monitoraggio, affinché gli stessi non si incrementino ulteriormente.

Il patrimonio netto è aumentato di 29.194 euro, passando da euro 5.509.717 ad euro 5.538.911, pari allo 0,53% in più rispetto all'anno precedente.

Anche nell'esercizio in esame il CAI, che nel corso degli anni ha esteso le proprie attività a vari settori connessi con la difesa dell'ambiente alpino, avvalendosi in particolare dell'attività di volontariato dei soci, capillarmente diffusi nel territorio nazionale, ha continuato a svolgere le proprie funzioni istituzionali conservando, attraverso un'oculata gestione delle risorse, una sostanziale stabilità economico-finanziaria.

Renzo Aruffo

PAGINA BIANCA

CLUB ALPINO ITALIANO (CAI)

ESERCIZIO 2014

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO BILANCIO AL 31/12/2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,
il bilancio del Club Alpino Italiano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 presenta un avanzo di esercizio pari ad € 29.194,22.

Andamento della gestione caratteristica

Le necessarie informazioni sull'attività dell'Ente e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sono descritte nella Relazione del Presidente generale che costituisce parte integrante del suddetto documento.

Situazione finanziaria

La gestione finanziaria ha evidenziato un saldo positivo di € 2.276.597,68, come di seguito dettagliata:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2014

Banca d'Italia		5.260.956,57	+
Incassi		11.028.000,63	+
Pagamenti		10.914.829,83	-
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2014			
Banca d'Italia		5.374.127,37	+
Altre disponibilità liquide			
Poste Italiane	9.222,19		
Poste Italiane – libretto sped.abb.	4.808,27		
Cassa sede	1.444,72		
Cassa Biblioteca Nazionale	19,51		
Carte prepagate	4.161,24	19.655,93	+
Crediti		2.279.507,09	+
Debiti		5.396.692,71	-
Liquidità disponibili a fine esercizio 2014		2.276.597,68	=

A soli fini comparativi ed informativi si segnala che le liquidità disponibili al 31.12.2013 ammontavano ad euro 2.025.721,43.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile Vi comunico che il Sodalizio, nel corso dell'esercizio 2014, ha svolto:

Attività di ricerca e sviluppo

Risultano in essere e consolidati, anche a seguito degli eventi realizzati in occasione del 150° di fondazione dell'Ente, sia a livello nazionale, regionale e sezionale:

- i rapporti convenzionati con diversi Poli Universitari, Fondazioni ed Enti di Ricerca avviati nei precedenti esercizi su temi e problematiche attinenti alla montagna;
- la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca che ha riconosciuto il CAI quale soggetto in grado di offrire formazione ai docenti e di proporre iniziative di conoscenza imperniate su numerosi aspetti legati alla montagna e sulle attività pratiche da svolgere in tale ambiente con operatori messi a disposizione degli OTCO, dell'AG, TAM e CSC.

Continua la presenza del nostro Sodalizio nelle scuole e si è intensificato l'impegno nello studio sulle esigenze e sulle priorità del mondo dei giovani nonché nell'ambito della formazione sia degli accompagnatori che dei docenti. Tali argomenti sono stati oggetto di discussione ed approfondimento nelle numerose attività ed eventi virtuosi dedicati ai giovani nell'anno 2014 e di cui viene data approfondita informativa nella relazione del Presidente Generale.

Continua infine l'attività tra CAI e Federparchi.

Rapporti con società controllate e collegate

Non esistono rapporti in essere con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e 4 dell'art .2428 del Codice civile si dichiara quanto segue:

n. 3 – alla data del bilancio, l'Ente non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti

n. 4 – durante l'esercizio non si sono verificati, sia direttamente che indirettamente, né acquisti né alienazioni di azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'anno 2014 e in previsione dell'anno 2015 il Comitato Direttivo Centrale, nel perseguimento degli obiettivi strategici, tenuto conto del perdurare della crisi economica globale dei mercati e dell'acuirsi della crisi dei valori etici che hanno portato sempre più alla disgregazione sociale e alla disaffezione dai valori di appartenenza, ha posto in essere una serie di interventi organizzativi volti a:

- continuare a perseguire e consolidare gli obiettivi e il ruolo del CAI nello scenario globalizzato che si identificano negli scopi statutari: etica, formazione, sicurezza e tutela dell' ambiente;
- garantire la continuità dell'operato con una diversa e nuova elasticità strutturale e agilità operativa tale da poter rimodulare e adeguare le priorità in funzione dei mutamenti d'ordine sociale, economico e culturale garantendo e preservando l'etica che ci lega al ruolo del volontariato come base ineludibile della struttura istituzionale;
- adottare dei provvedimenti che attraverso modifiche strutturali o organizzative consentano al volontariato di operare nelle migliori condizioni senza dannose dispersioni di risorse ed energie in passaggi burocratici o legati alla produttività;
- rendere produttive tutte quelle attività che vengono messe a disposizione del mercato gravando oggi sul nostro bilancio;
- creare una struttura i cui profitti derivanti dai beni prodotti e dai servizi offerti, siano essi di consumo materiale che culturale, oltreché finanziare le attività stesse confluiscono nel bilancio per alleggerirlo di quei costi che in modo diretto o indiretto attualmente gravano sui soci;
- istituire una apposita struttura che si occupi del merchandising del sodalizio forte dell'ormai noto e conosciuto marchio CAI;
- generare pertanto valore economico trasformando la nostra produzione di beni e servizi da centri di costo a reale centri di ricavi da utilizzare a supporto dell'opera del volontariato per supportare e finanziare adeguatamente le attività statutarie destinate alla collettività;
- presentare il libro "150 anni di CAI – dal passato al futuro" libro di taglio essenzialmente storico come documentazione, testimonianza e strumento di lavoro basato sull'esperienza progettuale organizzativa ed esecutiva delle attività celebrative;
- mantenere, consolidare, affinare e migliorare la nostra visibilità ed autorevolezza come punto di riferimento nazionale;
- prevedere un maggior esercizio della delega per velocizzare i tempi di attuazione richiesti dalla nostra attuale struttura;
- dedicare maggiore attenzione e risorse alla divulgazione e alla comunicazione tramite i nostri strumenti di comunicazione e quelli esterni;
- affinare le iniziative tese al miglioramento delle dotazioni tecniche dei rifugi al fine della valorizzazione di tale patrimonio in termini di visibilità e appetibilità da parte dei fruitori;
- valorizzare i nostri periodici Montagne360 e Lo Scarpone on-line anche attraverso i "social network";
- migliorare l'utilizzo del web per la comunicazione;
- rivisitare e riorganizzare il portale quale documento di comunicazione e di informazione interna del Sodalizio;

- continuare a monitorare i costi legati alla rappresentatività dei nostri organi istituzionali;
- continuare a salvaguardare gli interessi dei Soci sul fronte assicurativo;
- sostenere ed implementare l'attività a favore dei giovani proponendo soluzioni al loro bisogno di modelli e di affermazioni ricorrendo ai loro strumenti e al loro linguaggio;
- continuare a coordinare e sensibilizzare l'attività svolta dall'Ente con quella dei club alpini europei;
- continuare a condividere e recepire le tematiche e problematiche in merito alle diverse tematiche ambientali.

Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito l'elenco di tutte le sedi secondarie dell'Ente alla data del 31 dicembre 2014:

- Biblioteca Nazionale – Monte dei Cappuccini – Via G. Giardino n°39 – Torino
- Centro Studi materiali e tecniche – Via Alessandro Volta n°19 - Villafranca Padovana (PD)
- Centro di Formazione per la Montagna Bruno Crepaz – Passo Pordoi n°12 – Livinallongo del Col di Lana (BL)

Signori Consiglieri, nel ringraziarVi per la fiducia accordata, sottopongo alla Vostra approvazione la Relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa al 31 dicembre 2014, così come Vi sono stati presentati nel loro complesso e nelle singole appostazioni in essi contenute, e Vi propongo altresì di destinare l' avanzo dell'esercizio pari a € 29.194,22 così come previsto dalla tipologia dell'Ente, ad incremento degli avanzi degli esercizi precedenti, che pertanto assommano complessivamente ad € 5.538.910,68.

Milano, 28 marzo 2015

IL PRESIDENTE GENERALE
(f.to Umberto Martini)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2014 del Club Alpino Italiano

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2014, è stato sottoposto all'esame di questo Collegio da parte del Comitato Direttivo Centrale, nella forma composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Il bilancio evidenzia fedelmente i risultati derivanti dalle scritture contabili ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile e secondo i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 bis, comma I, del Codice Civile. Dall'esame dei dati 2014 si rilevano le seguenti voci di bilancio sintetiche:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	(euro)
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	419.523
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.033.941
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	37.299
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.490.763
ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	293.007
CREDITI	2.279.507
DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.393.783
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.966.297
TOTALE RATEI E RISCONTI	120.828
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>11.577.888</u>

PASSIVO	(euro)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.538.911
FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.722.157
TRATTAMENTO DI FINE RAPP.SUBORDINATO	600.973
TOTALE DEBITI	3.674.536
TOTALE RATEI E RISCONTI	41.311
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>11.577.888</u>

Il Conto Economico si compendia nei seguenti risultati finali:

CONTO ECONOMICO	(euro)
------------------------	---------------

VALORE DELLA PRODUZIONE	12.090.469
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisto di materie prime, merci e accessori	180.272
Servizi	10.683.220
Godimento beni di terzi	18.020
Costo del personale	726.053
Ammortamenti e svalutazioni	311.692
Variazioni delle rimanenze	(32.394)
Accantonamenti per rischi	0
Oneri diversi di gestione	134.315
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	12.021.178
DIFFERENZA TRA VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE	69.291
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(5.201)
SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	64.090
Imposte sul reddito d'esercizio	34.896
UTILE DELL'ESERCIZIO	29.194

In relazione alla documentazione contabile esaminata, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio dell'esercizio 2014, nella formulazione proposta dal Comitato Direttivo Centrale, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali ha constatato, nel corso delle riunioni periodiche, la tenuta e la regolarità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

I criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi verificati fatti eccezionali di rilievo.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali, si evidenzia quanto segue:

- La voce "nuova piattaforma sociale" pari ad euro 450.415 è costituita dai costi inerenti il progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente e della nuova piattaforma di tesseramento. Tale progetto è stato avviato nel 2010 e si è concluso nel 2014. I costi ad esso relativi sostenuti nell'esercizio ammontano ad euro 87.489.

- nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad Euro 29.146.-, diminuita rispetto l'esercizio precedente di Euro 333.779.-, per l'entrata in funzione della nuova piattaforma sociale di cui sopra, sono inseriti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione della funzionalità inerente l'agevolazione "socio ordinario juniores" e del sito

web dell'OTCO Alpinismo giovanile, la cui conclusione è prevista per il 2015;

Per quanto riguarda le rimanenti poste dell'attivo e del passivo di bilancio si fa presente che:

- i crediti, voce II pari ad Euro 2.279.507.-, registrano un decremento complessivo di Euro 427.396.- rispetto l'esercizio precedente. In particolare i crediti verso clienti, pari ad Euro 2.010.302.-, sono composti principalmente da crediti verso le sezioni per Euro 1.507.973.-, al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 17.891.-; di cui Euro 176.093.- relativi a somme anticipate dall'Ente alle Sezioni per il Bando efficientamento energetico come specificato nella nota integrativa. La restante parte dei crediti è costituita principalmente da crediti diversi per Euro 409.140.-.

Si segnala che per il 2014 non sono previsti contributi per attività istituzionali da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- con riferimento al sensibile incremento dei crediti, tra i quali alcuni hanno avuto origine in esercizi pregressi all'interno della categoria "sezioni", si segnala la necessità di estinguere i rapporti di vecchia data ed un costante monitoraggio, affinché gli stessi non si incrementino ulteriormente a fronte di una eventuale riduzione o mantenimento degli attuali ricavi caratteristici dell'esercizio attualmente in corso.

Le disponibilità liquide registrano un incremento di Euro 106.372.- rispetto l'esercizio precedente, dovute alla riscossione delle rate dei contributi statali del 2013.

La voce "debiti" per Euro 3.674.536.-, segna un decremento di Euro 571.900.- rispetto l'esercizio precedente ed è composta principalmente da debiti verso fornitori per fatture ricevute, da debiti verso fornitori per fatture da ricevere, da debiti diversi, e da debiti per il Fondo stabile pro rifugi.

I debiti verso fornitori includono il debito verso Assicurazioni per Euro 682.096.- relativo al saldo dei premi per le varie polizze sottoscritte dal Club Alpino Italiano, e per Euro 764.939.- relativo al debito verso il CNSAS per il saldo del contributo per le attività svolte nel 2014.

Il Fondo per rischi ed oneri non è stato incrementato rispetto l'esercizio precedente, ed ammonta ad Euro 1.722.157.-.

Si evidenzia inoltre che il fondo di trattamento di fine rapporto, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2014 pari ad Euro 54.143.-, in assenza di un suo utilizzo, ammonta ad Euro 600.973.-. Il Fondo risulta conforme alle disposizioni vigenti.

Il Conto economico chiude con un utile, dopo le imposte, di Euro 29.194.-

I contributi associativi e gli altri ricavi ammontano ad Euro 8.268.691.-, e registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 493.619.-, mentre i contributi in conto esercizio sono aumentati di Euro 1.102.645.- relativi principalmente all'incremento del contributo MIBACT alle attività del CNSAS per Euro 694.106.- Il restante incremento di Euro 408.539.- è relativo all'aumento di contributi vari tra i quali soprattutto quello legato al Progetto SHERPA in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna.

I costi della produzione sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente per un importo pari ad Euro 108.651.

Durante l'anno 2014, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulle delibere assunte a norma di Legge, oltre che sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio conferma quanto riferito dal Comitato Direttivo Centrale nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ricordando che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano, mentre è del Collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di controllo contabile stabiliti per gli enti dotati di personalità giuridica pubblica e tenuto conto del regolamento contabile dell'ente. In conformità ai predetti principi, il controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio sono compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta, perciò non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, IV comma del Codice Civile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-bis del Codice Civile e dall'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, il Collegio dei Revisori dei conti, esprime il proprio giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Il Collegio ha inoltre verificato che la somma a debito di Euro 111.652.- appostata per gli esercizi 2012 e 2013, rispettivamente di Euro 37.217.- e di Euro 74.435.-, ai sensi dell'articolo 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, da versare in apposito capitolo delle entrate del Bilancio dello Stato risulta invariata rispetto al precedente esercizio. A tal proposito il collegio fa presente che a data odierna non risulta ancora pervenuta alcuna comunicazione in merito alle risposte fornite dal direttore dell'Ente così come richieste dal MEF-RGS- I.G.F. ufficio VIII° con lettera prot. 57365 del 8/7/2014.

Per l'anno 2014 non è stata effettuata alcuna previsione di versamento poiché per il contributo finalizzato alle attività istituzionali del Sodalizio il MIBACT ha confermato l'assenza di disponibilità di competenza e di cassa nel pertinente capitolo di spesa, in ragione degli accantonamenti di bilancio predisposti dal MEF.

Per quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come adottato dal Comitato Direttivo Centrale.

Milano, 13 Marzo 2015

I Revisori dei Conti

F.to Umberto Andretta, Presidente

F.to Giancarlo Colucci, Revisore

F.to Marcello Tinti, Revisore

F.to Paolo Grilli, Revisore

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Legale
Via E. Petrella, 19 - Milano

Oggi 13 marzo 2015, alle ore 9:05 presso la Sede legale dell'Ente - sita in Milano - Via E. Petrella n. 19 - si è riunito il Comitato Direttivo Centrale Club Alpino Italiano, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dell'Ente e della vigente normativa, previa regolare convocazione effettuata secondo le norme di legge e regolamentari, nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
MARTINI Umberto	Presidente generale		<input checked="" type="checkbox"/>	
TORTI Vincenzo	Vicepresidente generale	<input checked="" type="checkbox"/>		
BORSETTI Ettore	Vicepresidente generale	<input checked="" type="checkbox"/>		
BORCIANI Paolo	Vicepresidente generale	<input checked="" type="checkbox"/>		
VIATORI Sergio	Componente CDC	<input checked="" type="checkbox"/>		

E' presente il Direttore Andreina Maggiore.

Sono presenti i Revisori:

		Presente	Assente
ANDRETTA Umberto	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	
COLUCCI Gian Carlo	Revisore	<input checked="" type="checkbox"/>	
TINTI Marcello	Revisore		<input checked="" type="checkbox"/>
GRILLI Paolo	Revisore supplente	<input checked="" type="checkbox"/>	

Riconosciuta legale l'adunanza, si passa a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Verbale n. 3

Atto n. 33 Oggetto: Adozione dello schema di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

**C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO**

Atto n. 33 Oggetto: Adozione dello schema di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Il Comitato direttivo centrale

- **SENTITA** la relazione del Direttore illustrante la proposta di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che si compone dello Stato patrimoniale, del Conto economico, della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione redatto nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n.127 e successive modificazioni;
- **VISTI** e controllati i singoli dati di ogni singola voce del bilancio stesso;
- **ACCERTATO**, inoltre, che le risultanze del bilancio precedente sono state esattamente riportate sul bilancio in esame e che tanto le riscossioni quanto i pagamenti sono conformi alle scritture contabili di ufficio e sufficientemente corredate per cui se ne riconosce l'esattezza e si confermano i totali generali che si evincono dal conto stesso;
- **PRESO ATTO** dell'analitico esame svolto dal Direttore dell'Ente ai fini della regolarità contabile dei documenti che corredano il Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014;
- **ESAMINATO** dettagliatamente il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 e i documenti che lo compongono;
- **PRESO ATTO** della Relazione sulla gestione, che illustra sinteticamente la situazione finanziaria dell'Ente, l'attività svolta e l'evoluzione prevedibile della gestione, presentata dal Presidente generale;
- **VISTA** la Nota Integrativa, contenente la proposta di destinazione del risultato di esercizio, presentata dal Presidente generale e dal Direttore;
- **SENTITO** il parere favorevole espresso dal Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti, di cui si allega la relazione;
- **RICHIAMATO** lo Statuto del Club Alpino Italiano, in particolare l'art. 19, Titolo IV, relativo alla competenza del Comitato Direttivo Centrale di sottoporre al Comitato Centrale di Indirizzo e di controllo il bilancio d'esercizio per la sua approvazione;

a voti unanimi

DELIBERA

- a) **DI ADOTTARE** lo schema di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, unitamente alla Nota Integrativa (vedi allegati), di cui costituisce parte integrante, avente le risultanze di cui al prospetto di seguito riportato:

STATO PATRIMONIALE

Attività	11.577.868
Passività	-6.038.977
Patrimonio netto	-5.509.717
Risultato d'esercizio	29.194

C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	12.090.469
Costi della produzione	12.021.178
Proventi e oneri finanziari	-5.201
Risultato prima delle imposte	64.090
Imposte dell'esercizio	34.898
Risultato d'esercizio	29.194

- b) DI DESTINARE l'avanzo dell'esercizio 2014 pari a € 29.194,22 così come previsto dalla tipologia dell'Ente, agli avanzi degli esercizi precedenti, che pertanto assommano complessivamente ad € 5.538.910,68;
- c) DI TRASMETTERE lo schema di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, la Nota Integrativa e i relativi allegati, la Relazione sulla gestione e la Relazione del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti al Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo per l'approvazione;
- d) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- e) DI DISPORRE, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio dell'ente per la durata di 15 giorni.

Letto, approvato, sottoscritto

Milano, 13 marzo 2015

IL DIRETTORE
(dott.ssa *Andrea Magglore*)

IL VICE PRESIDENTE GENERALE
(avv. *Vincenzo Terti*)

Allegati:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota Integrativa e relativi allegati nn.1-2-3
- Relazione sulla gestione
- Relazione del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti sul bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31.12.2014	31.12.2013
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
- parte richiamata		
- parte non richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.146	362.925
7) Altre	390.377	34.862
	419.523	397.587
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.911.252	3.072.443
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	117.656	129.227
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.033	0
	3.033.941	3.201.670
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
d) verso altri		
- entro 12 mesi	9.800	3.800
- oltre 12 mesi	27.499	12.299
	37.299	16.099
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	0	0
	37.299	16.099
Totale immobilizzazioni	3.490.763	3.615.356

G) Attivo circolante**I. Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci		293.007		309.163
5) Acconti				
		293.007		309.163

II. Crediti

1) Verso clienti				
- entro 12 mesi	2.010.302		1.465.385	
- oltre 12 mesi	228.655		114.675	
		2.238.957		1.580.060
2) Verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi		0		0
3) Verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi		0		0
4) Verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi		0		0
4-bis) Crediti tributari				
- entro 12 mesi	24.585		40.587	
- oltre 12 mesi	0		0	
		24.585		40.587
4-ter) Imposte anticipate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi		0		0
5) Verso altri				
- entro 12 mesi	15.965		1.086.256	
- oltre 12 mesi	0		0	
		15.965		1.086.256
		2.279.507		2.706.903

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)				
6) Altri titoli		0		0

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		5.388.158		5.282.326
2) Assegni		0		0
3) Denaro e valori in cassa		5.625		5.085
		5.393.783		5.287.411

Totale attivo circolante **7.968.297** **8.303.477**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		0		0
- vari	Pagina 2	120.828		121.599

Totale ratei e riscotti	120.828	121.599
Totale attivo	11.577.888	12.040.432
Stato patrimoniale passivo	31.12.2014	31.12.2013
A) Patrimonio netto		
I. Capitale		
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	5.509.717	5.505.167
IX. Utile (perdita) d'esercizio	29.194	4.550
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	5.538.911	5.509.717
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	1.722.157	1.722.157
Totale fondo per rischi e oneri	1.722.157	1.722.157
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	600.973	546.830
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti		
- entro 12 mesi		

- , oltre 12 mesi		0		0
7) Debiti verso fornitori				
- entro 12 mesi	2.138.126		2.196.115	
- oltre 12 mesi	0		0	
		2.138.126		2.196.115
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- entro 12 mesi		0		0
- oltre 12 mesi				
9) Debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi		0		0
- oltre 12 mesi				
10) Debiti verso imprese collegate				
- entro 12 mesi		0		0
- oltre 12 mesi				
11) Debiti verso controllanti				
- entro 12 mesi		0		0
- oltre 12 mesi				
12) Debiti tributari				
- entro 12 mesi	1.261		333	
- oltre 12 mesi	0		0	
		1.261		333
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- entro 12 mesi		202		202
- oltre 12 mesi	202		202	
	0	202	0	202
14) Altri debiti				
- entro 12 mesi	1.534.947		2.049.786	
- oltre 12 mesi	0		0	
		1.534.947		2.049.786
Totale debiti		3.674.536		4.246.436
E) Ratei e risconti				
- aggio sui prestiti	0		0	
- vari	41.311		15.292	
		41.311		15.292
Totale passivo		11.577.888		12.040.432
Conti d'ordine		31.12.2014		31.12.2013
1) Garanzie prestate:				
- Fidejussioni	0		0	
- Avalli	0		0	
- Altre	0		0	
		0		0
2) Altri conti d'ordine		3.849.858		3.849.858
Totale conti d'ordine		3.849.858		3.849.858

Conto economico	2014	2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.268.691	8.762.310
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(48.550)	119.414
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	3.269.378	2.166.733
- altri ricavi e proventi	600.950	901.269
	3.870.328	3.068.002
Totale valore della produzione	12.090.469	11.949.726
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	180.272	236.025
7) Per servizi	10.683.220	10.271.294
8) Per godimento di beni di terzi	18.020	28.056
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	543.388	523.586
b) Oneri sociali	128.308	128.692
c) Trattamento di fine rapporto	54.357	39.156
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	726.053	691.434
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	111.586	17.999
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	197.894	207.021
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.212	2.322
	311.692	227.342
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.394)	14.422
12) Accantonamento per rischi	0	303.254
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	134.315	140.700
Totale costi della produzione	12.021.178	11.812.527
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	69.291	37.199

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

	0	0
--	---	---

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	255	128
--	-----	-----

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

e) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	877	6.789
--	-----	-------

	1.132	6.917
--	-------	-------

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	6.333	6.428
--	-------	-------

	6.333	6.428
--	-------	-------

17-bis) Utili (perdite) su cambi

	0	0
--	---	---

Totale proventi e oneri finanziari

	(5.201)	489
--	---------	-----

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

	0	0
--	---	---

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

	0	0
--	---	---

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

	0	0
--	---	---

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei

residui			
- varie		0	0
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui			
- varie		0	0
Totale delle partite straordinarie		0	0
Risultato prima delle imposte		64.090	37.688
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		34.896	33.138
a) Imposte correnti	34.896		33.138
b) Imposte differite (anticipate)			
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		29.194	4.550

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Il bilancio chiuso al 31.12.2014, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo i criteri previsti dal Codice Civile, anche in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 6/2003 e successive modificazioni.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio rispecchiano la normativa in vigore, trovano costante riferimento ai principi previsti dal Codice Civile, integrati ed interpretati dai principi contabili nazionali e risultano immutati rispetto al precedente esercizio.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo ed esposte al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie di tali immobilizzazioni.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti; le principali aliquote applicate sono le seguenti:

- immobili 3%
- mobili e arredi 12-15%
- macchine ufficio elettroniche e computer 20%
- attrezzatura varia (impianti, macchinari, etc.) 12-20%

Nel primo anno di entrata in funzione dei beni le aliquote sono ridotte al 50%.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Rimanenze

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzo.

Crediti

Sono esposti al loro valore di presunto realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' calcolato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e copre tutte le competenze maturate a tale titolo dai singoli dipendenti soggetti a tale trattamento in forza alla data di bilancio, secondo le norme in vigore ed al contratto di lavoro vigente.

La quota maturata nell'esercizio è imputata al conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla

chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Ratei risconti

Rappresentano la contropartita di costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto dei resi, sconti ed abbuoni.

Contributi in conto esercizio

I trasferimenti di denaro da parte dello Stato e delle Regioni sono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono stanziare sulla base del reddito fiscalmente imponibile.

Non sono state stanziare le imposte differite passive in quanto non risultano componenti reddituali a tassazione posticipata; non sono state iscritte le imposte differite attive in quanto non risultano componenti negativi di reddito differiti fiscalmente.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2014 a € 419.523,10 (al 31.12.2013 € 397.587,55) e sono dettagliate nel prospetto Allegato n° 1.

In particolare:

- la voce "nuova piattaforma sociale" pari a € 450.414,38 è costituita dai costi inerenti l'attività di analisi, progettazione, coordinamento e supervisione del progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente finalizzato al potenziamento dei principali servizi informatici e di comunicazione del Club Alpino Italiano, nonché lo sviluppo dei moduli necessari al rilascio della nuova piattaforma di tesseramento. Tale progetto avviato nel 2010, si è concluso nel 2014; i costi ad esso relativi sostenuti nell'esercizio ammontano a € 87.488,95.

- la voce "acconti per immobilizzazioni immateriali" pari a € 29.145,80 (al 31.12.2013 € 362.925,43) è costituita dai costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione della funzionalità inerente l'agevolazione "socio ordinario juniores" e del sito web dell'OTCO Alpinismo giovanile la cui conclusione è prevista per l'anno 2015.

Immobilizzazioni Materiali

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2014 a € 3.033.940,66 (al 31.12.2013 € 3.201.669,78); nel prospetto Allegato n° 2 è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

In particolare si rileva quanto segue:

⌘ Attrezzature industriali e commerciali

- *Biblioteca Nazionale*. Nel corso del 2003 l'Ente ha provveduto a fare eseguire una valutazione patrimoniale dei beni librari e archivistici della Biblioteca Nazionale del Club Alpino Italiano che assommavano a € 1.255.020,00. Tale valutazione è stata oggetto di aggiornamenti in esercizi successivi, come documentato dai registri inventariali su cui viene riportata ogni nuova acquisizione libraria, per un importo complessivo di € 252.257,75; i suddetti aggiornamenti risultano dettagliati come segue:

Valutazione originaria	€ 1.255.020,00
Aggiornamento dell'esercizio 2007	€ 66.326,80
Aggiornamento dell'esercizio 2009	€ 56.063,00
Valore al 31.12.2009	€ 1.377.409,80
Aggiornamento dell'esercizio 2010	€ 30.759,00
Valore al 31.12.2010	€ 1.408.168,80
Valore al 31.12.2011	€ 1.408.168,80
Aggiornamento dell'esercizio 2012	€ 41.931,42
Valore al 31.12.2012	€ 1.450.100,22
Aggiornamento dell'esercizio 2013	€ 45.070,15
Valore al 31.12.2013	€ 1.495.170,37
Aggiornamento dell'esercizio 2014	€ 12.107,38
Valore al 31.12.2014	€ 1.507.277,75

L'importo al 31.12.2014 pari a € 1.507.277,75 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

- *Cineteca Centrale*. Nel 2003 l'Ente ha provveduto ad inventariare e di conseguenza a valutare le pellicole e le attrezzature di proprietà dell'Ente al costo storico che assommavano a € 77.208,51. Tale importo è stato oggetto di aggiornamento nel corso dell'esercizio 2009 per un importo pari a € 7.968,17, nell'esercizio 2010 per un importo pari a € 11.764,70, nell'esercizio 2012 per un importo pari a € 17.410,35, nell'esercizio 2013 per un importo pari a € 15.779,41 e nell'esercizio 2014 per un importo pari a € 5.141,75; pertanto la valutazione, adeguata al 31.12.2014, somma a € 135.272,89. Tale valutazione al 31.12.2014 pari a € 135.272,89 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

⌘ *Altri beni*

Ammontano al 31.12.2014, al netto degli ammortamenti accumulati, a € 117.655,49 (al 31.12.2013 € 129.226,93) e sono costituiti da mobili e arredi per € 33.320,14 (al 31.12.2013 € 41.097,80), da macchine ufficio elettroniche e computer per € 15.678,56 (al 31.12.2013 € 22.122,27), da sistemi telefonici per € 217,50 (al 31.12.2013 € 362,50), e da attrezzatura varia per € 68.439,29 (al 31.12.2013 € 65.644,36); al 31.12.2014 la categoria "autoveicoli" risulta interamente ammortizzata.

In particolare, l'incremento di € 22.268,74 relativo alla categoria "attrezzatura varia" include principalmente i costi sostenuti per la realizzazione di una cella di carico a compressione e un trasduttore lineare per € 1.254,16, per l'acquisto di un convertitore di un segnale potenziometrico per € 2.806,00 e per l'acquisto di un nuovo generatore di corrente per il Rifugio Capanna Regina Margherita per € 12.200,00.

⌘ *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Tale voce al 31.12.2014 ammonta a € 5.033,43 ed è costituita dall'acconto versato per la realizzazione di un nuovo impianto di video citofono.

Immobilizzazioni Finanziarie

⌘ *Crediti verso altri (entro 12 mesi)*

Ammontano al 31.12.2014 a € 9.800,04 (al 31.12.2013 € 3.800,04) e sono interamente costituiti dalle quote di prestiti al personale scadenti nell'esercizio successivo.

⌘ *Crediti verso altri (oltre 12 mesi)*

Ammontano al 31.12.2014 a € 27.499,14 (al 31.12.2013 € 12.299,18) e sono così costituiti:

	31/12/2014	31/12/2013
- Deposito cauzionale AEM	5.582,67	5.582,67
- Prestiti al personale	21.916,47	6.716,51
Totale	27.499,14	12.299,18

Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano al 31.12.2014 a € 293.006,63 (al 31.12.2013 € 309.162,56) e risultano così costituite:

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Prodotti finiti</i>		
- Edizioni CAI	159.301,74	207.852,00
	159.301,74	207.852,00
<i>Merci</i>		
- Edizioni CAITouring	40.458,52	44.707,77
- Materiale attività istituzionale	93.246,37	56.602,79
	133.704,89	101.310,56
Totale	293.006,63	309.162,56

Il valore di costo dei libri non risulta al di sotto dei limiti della R.M. 9/995 dell'11/08/1977 – Direzione Generale Imposte Dirette – a seconda della loro appartenenza ad uno dei raggruppamenti definiti dalla stessa Risoluzione Ministeriale.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente al 31.12.2014 a € 2.279.507,09 (al 31.12.2013 a € 2.706.903,48) e sono analizzabili come segue:

⌘ Crediti verso clienti (entro 12 mesi)

Ammontano al 31.12.2014 a € 2.010.301,68 (al 31.12.2013 € 1.465.384,87) e risultano così costituiti:

	31/12/2014	31/12/2013
- Crediti verso Gruppi Regionali Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta	2.823,00	5.180,00
- Crediti verso Sezioni	1.507.973,20	949.620,52
- Crediti verso librerie/biblioteche	31.434,44	33.533,14
- Crediti verso clienti diversi	409.140,34	425.789,25
- Crediti per fatture da emettere	76.822,10	74.465,92
- Fondo svalutazione crediti	(17.891,40)	(23.203,96)
Totale	2.010.301,68	1.465.384,87

Nei Crediti verso Sezioni sono incluse le somme, complessivamente pari a € 176.093,30, che l'Ente ha anticipato alle Sezioni aderenti al Bando per l'efficientamento energetico per i rifugi alpini (D.M. 2 agosto 2012). Tali somme verranno rese all'Ente all'atto della riscossione dei contributi da parte delle singole Sezioni.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2014 è pari a € 17.891,40 (al 31.12.2013 € 23.203,96) ha registrato la seguente movimentazione:

	31/12/2014	31/12/2013
Saldo iniziale al 01/01	23.203,96	20.882,18

- Utilizzo per crediti inesigibili	(7.524,93)	-
- Accantonamento dell'esercizio	2.212,37	2.321,78
Saldo finale al 31/12	17.891,40	23.203,96

Il fondo svalutazione crediti, che consente di adeguare il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo, è da ritenersi congruo a fronte dei presumibili rischi di insolvenza e di inesigibilità.

⌘ **Crediti verso clienti (oltre 12 mesi)**

La voce "Crediti verso clienti – oltre 12 mesi" al 31.12.2014 risulta pari a € 228.655,21 (al 31.12.2013 pari a € 114.675,13) ed è interamente costituita dall'ammontare dei crediti vantati verso nove sezioni (Chieti, Collesferro, L'Aquila, Macugnaga, Merone, Milano, Novara, Tivoli ed Uget Torino) per le quali è stato concordato e definito un piano di rientro (al 31.12.2013 € 114.675,13 relativamente a sette sezioni). Si precisa che l'ammontare dei crediti verso clienti di durata residua superiore ai cinque anni ammonta al 31.12.2014 a € 34.068,49 (al 31.12.2013 € 50.102,12).

⌘ **Crediti tributari (entro 12 mesi)**

Ammontano al 31.12.2014 a € 24.585,38 (al 31.12.2013 € 40.587,32) e risultano così costituiti:

	31/12/2014	31/12/2013
- Credito IVA	24.426,16	36.994,02
- Credito IRAP	-	251,38
- Credito per imposta sostitutiva	159,22	142,78
- Credito IRPEF compensabile	-	3.199,14
Totale	24.585,38	40.587,32

⌘ **Crediti verso altri (entro 12 mesi)**

Ammontano al 31.12.2014 a € 15.964,82 (al 31.12.2013 € 1.086.256,16) e risultano così costituiti:

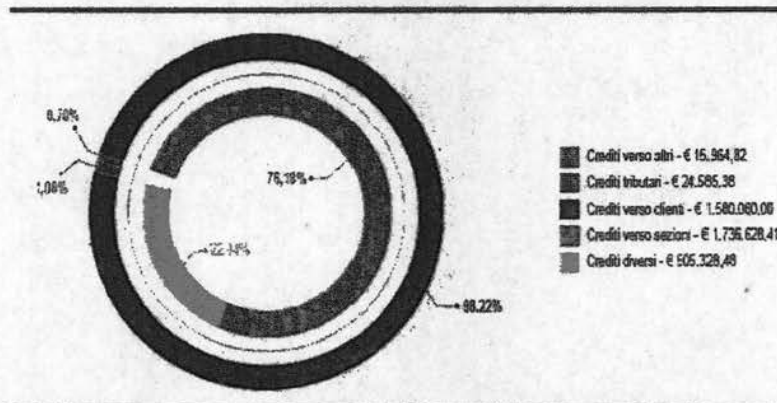
	31/12/2014	31/12/2013
- Crediti verso Presidenza Consiglio Ministri	-	910.140,00
- Crediti verso terzi	7.911,90	165.197,85
- Fornitori c\anticipi	7.656,16	10.838,03
- Credito INAIL	396,76	80,28
Totale	15.964,82	1.086.256,16

In particolare:

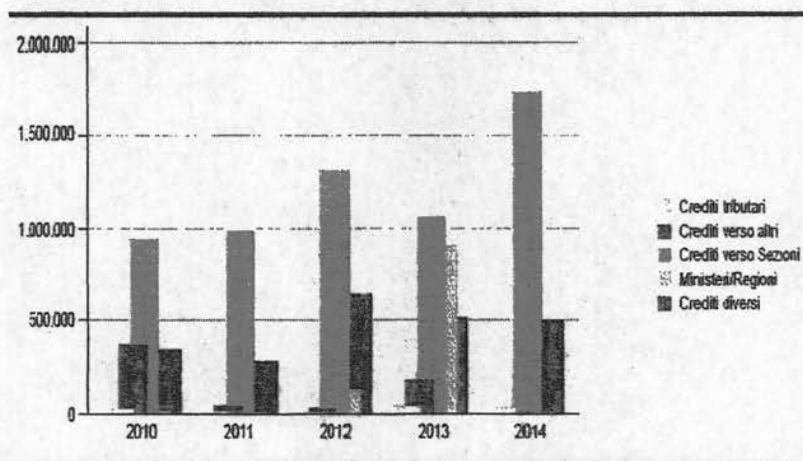
- la voce "crediti verso Presidenza Consiglio dei Ministri" pari a € 910.140,00 al 31.12.2013 era costituita dalla terza e quarta rata del contributo annuale concesso per le attività istituzionali dell'Ente (€ 282.586,50), nonché per le assicurazioni del CNSAS (€ 627.553,50) incassato nel 2014;

- la voce "crediti verso terzi" pari a € 7.911,90 (al 31.12.2013 € 165.197,85) evidenzia un decremento netto rispetto all'anno precedente di € 157.285,95; infatti tale voce al 31.12.2013 includeva il credito di € 159.315,60 relativo alla Quota Reciprocità Rifugi, riscosso in data 2 gennaio 2014.

Composizione crediti al 31-12-2014



Crediti 2010-2014



Si precisa che l'Ente opera esclusivamente sul territorio italiano.

Disponibilità Liquide

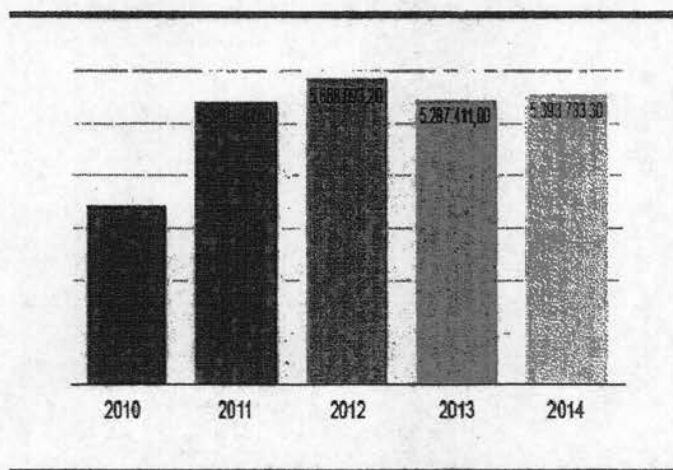
Sono costituite dalle disponibilità liquide presso banche, dalla giacenza del conto corrente postale e dall'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio; ammontano al 31.12.2014 a € 5.393.783,30 (al 31.12.2013 € 5.287.411,63) e risultano dettagliate come segue:

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Depositi bancari e postali</i>		
- Banca D'Italia	5.374.127,37	5.260.956,57
- Conto Corrente Postale	14.030,46	21.369,57
	5.388.157,83	5.282.326,14
<i>Denaro e valori in cassa</i>		
- Cassa Sede	5.572,79	4.397,98
- Cassa Biblioteca Nazionale	52,68	687,51

	5.625,47	5.085,49
Totale	5.393.783,30	5.287.411,63

Nel grafico sotto riportato è illustrato l'ammontare delle disponibilità liquide del Sodalizio negli ultimi cinque anni:

Disponibilità 2010-2014



La voce disponibilità liquide ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio dovuto principalmente alla riscossione, entro l'esercizio, di tutte le rate del contributo statale.

Ratei e risconti attivi

Ammontano al 31.12.2014 a € 120.827,69 (al 31.12.2013 € 121.598,51) e sono costituiti interamente dai risconti attivi relativi alle quote di costi già sostenuti, ma di competenza degli esercizi successivi; in particolare tale voce include costi di spedizione per € 33.258,88 (al 31.12.2013 € 34.690,73), costi assicurativi per € 998,00 (al 31.12.2013 € 53.521,50), costi per composizione grafica stampa per € 60.627,53 e costi per servizi di connessione per € 20.515,58.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Ammonta al 31.12.2014 a € 5.538.910,68 (al 31.12.2013 € 5.509.716,46) ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 29.194,22 costituito dall'avanzo dell'esercizio.

Il Club Alpino Italiano è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sancita dalla Legge 91/1963; tutte le sue strutture periferiche sono soggetti di diritto privato.

L'Ente sin dalla sua costituzione non ha mai avuto un proprio fondo di dotazione o capitale sociale.

Pertanto le somme risultanti nella voce "Patrimonio netto" sono costituite esclusivamente dagli avanzi degli esercizi precedenti.

I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, le riserve patrimoniali risultano utilizzabili esclusivamente per il conseguimento delle finalità istituzionali.

L'ente non può emettere azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli

o valori simili.

Fondi per rischi ed oneri

La voce "Fondi per rischi ed oneri" rileva la seguente movimentazione:

	31/12/2014	31/12/2013
Saldo 01/01	1.722.157,36	1.429.902,89
- Accantonamento dell'esercizio	-	303.254,47
- Utilizzo dell'esercizio	-	(11.000,00)
Saldo al 31/12	1.722.157,36	1.722.157,36

Alla luce dei limitati importi dei rimborsi di sinistri di responsabilità civile in franchigia, non è stato effettuato alcun accantonamento nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta al 31.12.2014 a € 600.972,91 (al 31.12.2013 € 546.830,30) e registra la seguente movimentazione:

	Fondo INPS		Fondo INPDAP		Fondo Totale	
	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2013
Saldo al 01/01	416.691,93	398.604,94	130.138,37	109.644,22	546.830,30	508.249,16
Incremento	-	-	-	-	-	-
Accant.dell'es.	32.676,67	18.086,99	21.465,94	21.069,01	54.142,61	39.156,00
Utilizzo dell'es.	-	-	-	(574,86)	-	(574,86)
Saldo al 31/12	449.368,60	416.691,93	151.604,31	130.138,37	600.972,91	546.830,30

Il Fondo INPS copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alle normative in vigore, a favore di n. 7 unità del personale, iscritto a tale Istituto previdenziale, in forza a fine esercizio.

Il Fondo INPDAP copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alle normative in vigore, a favore di n. 12 unità del personale, iscritto a tale Istituto previdenziale, in forza a fine esercizio.

Complessivamente il personale in forza al 31.12.2014 è costituito da 19 unità, 1 dirigente e 18 impiegati (al 31.12.2013 n° 17 unità, 1 dirigente e 16 impiegati).

La movimentazione della forza lavoro dell'esercizio risulta dettagliata nel prospetto Allegato n° 3.

Debiti

Ammontano complessivamente al 31.12.2014 a € 3.674.535,35 (al 31.12.2013 a € 4.246.436,32) e risultano così analizzati:

Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)

Ammontano al 31.12.2014 a € 2.138.125,65 (al 31.12.2013 € 2.196.114,97) e risultano così costituiti:

	31/12/2014	31/12/2013
- Debiti verso fornitori	1.759.483,91	1.688.935,91
- Debiti verso Sezioni	76.445,58	60.976,99
- Fatture da ricevere	302.196,16	446.202,07
Totale	2.138.125,65	2.196.114,97

I debiti verso fornitori includono il debito verso Assicurazioni pari a € 682.095,93 (al

31.12.2013 € 763.249,90) inerente il saldo premi delle polizze Soccorso alpino soci e non soci, Infortuni istruttori, Infortuni soci e non soci, Volontari CNSAS, RC soci ed istruttori, Spedizioni Extra europee e Tutela legale sezioni, il debito verso il CNSAS pari a € 764.939,00 (al 31.12.2013 € 655.170,00) quale saldo del contributo per le attività svolte dal medesimo nel 2014.

I debiti verso sezioni riguardano principalmente quanto dovuto alla Sezione di Amatrice per il progetto, non ancora concluso, di rilevamento ed analisi multidisciplinare dei "segni dell'uomo" sui Monti della Laga finanziato dal Ministero dell'Ambiente nell'esercizio 2009, i contributi ancora da erogare per la manutenzione ordinaria dei rifugi nonché il contributo concesso alla Sezione di Udine, ospitante l'Assemblea dei Delegati 2014.

Debiti tributari (entro 12 mesi)

Ammontano al 31.12.2014 a € 1.260,93 (al 31.12.2013 € 333,33) e risultano così costituiti:

	31/12/2014	31/12/2013
- Debito IRPEF	-	333,33
- Debito IRAP	1.260,93	-
Totale	1.260,93	333,33

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 mesi)

Ammontano al 31.12.2014 a € 201,78 (al 31.12.2013 € 201,78) e risultano interamente costituiti dal debito quote sindacali.

Altri debiti (entro 12 mesi)

Gli altri debiti - entro 12 mesi ammontano al 31.12.2014 a € 1.534.946,99 (al 31.12.2013 € 2.049.786,24) e risultano così costituiti:

	31/12/2014	31/12/2013
- Note di credito da emettere	3.506,28	349,75
- Clienti c/anticipi	167,50	1.141,90
- Debiti diversi	654.895,43	553.774,66
- Note spese da rimborsare	46.855,41	46.228,65
- Debiti verso il personale	66.219,46	51.929,49
- Debiti per Fondo "Il CAI per l'Abruzzo"	-	31.968,90
- Debiti per Fondo stabile pro rifugi	763.302,91	1.364.392,89
Totale	1.534.946,99	2.049.786,24

In particolare:

- la voce "Debiti diversi" include principalmente:

- il saldo del 50% pari a € 42.500,00 (al 31.12.2013 € 42.500,00) del contributo annuale per il Museo Nazionale della Montagna;
- i contributi verso i Gruppi Regionali e provinciali del CAI per le attività svolte dai medesimi e per gli interventi di informatizzazione in favore delle Sezioni per € 101.761,05 (al 31.12.2013 € 122.844,14);
- i contributi al Gruppo Regionale Marche pari a € 39.200,00 (al 31.12.2013 € 56.000,00) per la realizzazione del laboratorio ambientale sui Monti Sibillini, interamente finanziato dal Ministero dell'Ambiente;
- i contributi per attività istituzionali a favore di Sezioni ed altri enti pari a € 101.414,67 (al 31.12.2013 € 35.835,76);

- i contributi a sostegno delle iniziative legate al 150° anniversario di Fondazione del Sodalizio per € 68.731,90 (al 31.12.2013 € 89.741,53);
- l'importo pari a € 111.652,35, invariato rispetto al precedente esercizio, quale debito riferito a quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 norma che a fronte del contenimento della spesa da parte degli enti ha previsto per gli esercizi 2012 e 2013 che le somme derivanti da tale riduzione vengano versate dagli enti annualmente in apposito capitolo delle entrate del bilancio dello Stato. Per l'anno 2014 non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto il Ministero vigilante non ha erogato alcun contributo finalizzato alle attività istituzionali del Sodalizio.

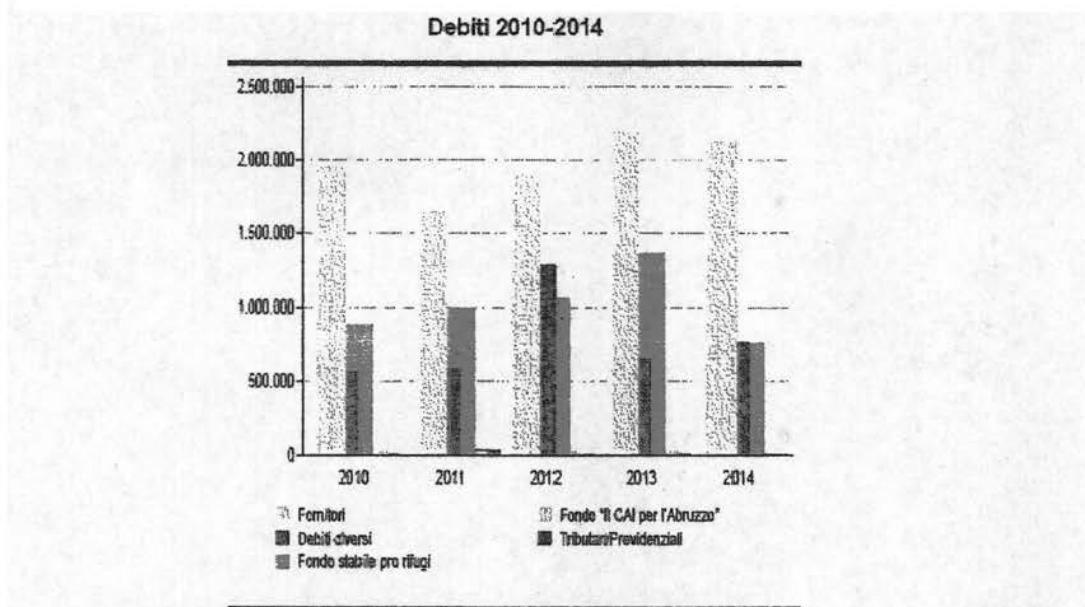
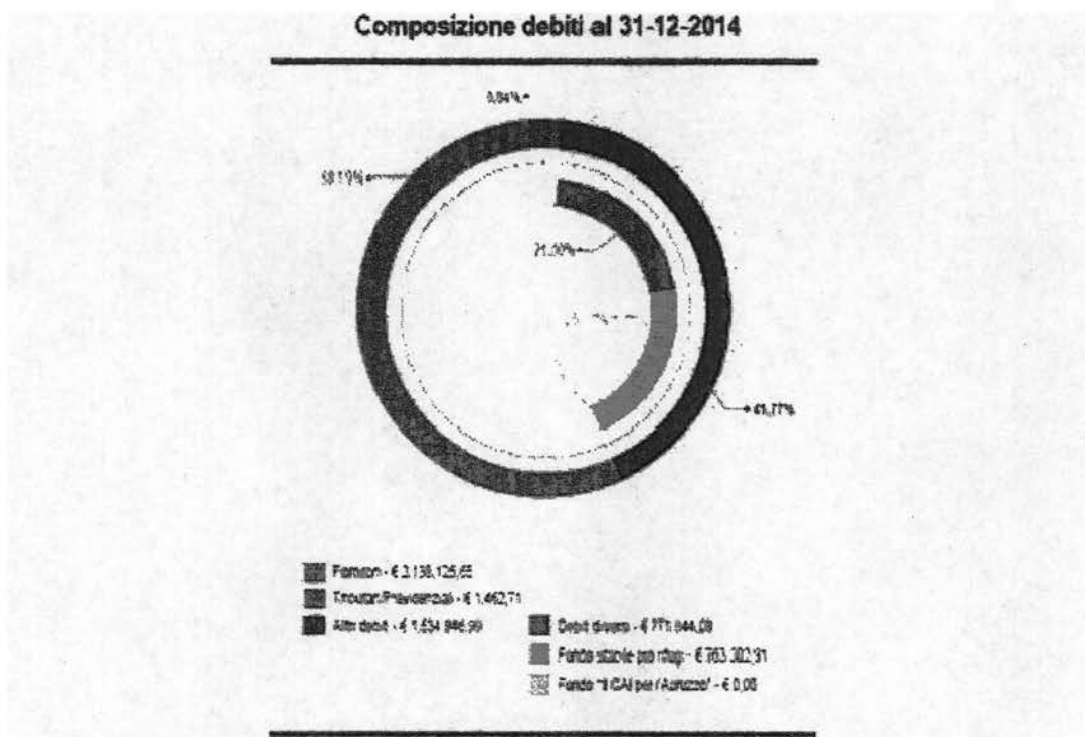
- la voce "Fondo Il CAI per l'Abruzzo" risulta azzerata (al 31.12.2013 ammontava ad € 31.968,90) a seguito del versamento nell'esercizio delle suddette somme al Gruppo Regionale Abruzzo per la realizzazione del Progetto "Lo Sport è Vita" in collaborazione con il Comune di Villa Sant'Angelo;

- il "Fondo stabile pro rifugi" pari a € 763.302,91 (al 31.12.2013 € 1.364.392,89) rappresenta il debito verso le Sezioni per il funzionamento del Fondo medesimo istituito dall'Assemblea dei Delegati di Varese del 20 - 21 maggio 2006 avente come obiettivi il mantenimento del patrimonio dei rifugi di proprietà delle sezioni del Club Alpino Italiano, il sostegno rivolto in particolare alle sezioni fortemente impegnate per i rifugi nonché il supporto ad interventi finalizzati all'adeguamento, alla messa a norma ed alla manutenzione straordinaria dei rifugi.

Il Fondo registra la seguente movimentazione:

	31/12/2014	31/12/2013
Saldo 01/01	1.364.392,89	1.056.167,79
- Utilizzo dell'esercizio	(1.079.064,35)	(504.945,90)
- Quota accantonamento dell'esercizio	477.974,37	813.171,00
Saldo 31/12	763.302,91	1.364.392,89

L'accantonamento dell'esercizio, complessivamente pari a € 477.974,37 (nel 2013 € 813.171,00), è costituito da Quota soci per € 312.941,04 (nel 2013 € 317.009,30), Quota Reciprocità rifugi per € 163.625,90 (nel 2013 € 159.315,60) e Quota Royalties per € 1.407,43 (nel 2013 € 3.138,65). Nel precedente esercizio l'accantonamento includeva quote aggiuntive a favore dei rifugi per € 333.707,45 stanziare dal CDC con proprio atto n. 13 del 14 febbraio 2014. Con il medesimo atto n. 13/2014 il CDC ha ritenuto, viste le numerose domande presentate con riferimento al Bando 2013 e ammontanti a € 1.281.538,50, di rifinanziare il "Fondo stabile pro rifugi anno 2013" con le risorse che si sarebbero rese disponibili nell'esercizio 2014.



Si precisa che tutti i debiti in essere alla data del 31.12.2014 sono circoscritti all'area geografica nazionale.

Ratei e Risconti passivi

Tale voce al 31.12.2014 ammonta a € 41.311,35 (al 31.12.2013 € 15.292,29) ed è costituita interamente da risconti passivi relativi alle quote di ricavi non di competenza dell'esercizio.

Conti d'Ordine

I Conti d'Ordine ammontano al 31.12.2014 a € 3.849.858,33 e risultano invariati rispetto al precedente esercizio; sono costituiti come segue:

	31/12/2014	31/12/2013
Altri conti d'ordine:		
Titoli di Stato di proprietà di terzi	3.253,68	3.253,68
Impianti Progetto CAI Energia 2000	3.846.604,65	3.846.604,65
Totale	3.849.858,33	3.849.858,33
Totale conti d'ordine	3.849.858,33	3.849.858,33

In particolare la voce "Impianti Progetto CAI Energia 2000" pari ad € 3.846.604,65 è costituita dal valore dei lavori eseguiti per la realizzazione degli impianti, i cui collaudi si sono conclusi nel 2009, finanziati dalla Regione Veneto, Regione Piemonte e Regione Valle d'Aosta e concessi in uso alle Sezioni proprietarie dei Rifugi presso cui sono stati installati:

Soggetto	Rifugi interessati	Tipologia finanziamento	Importo 31.12.2014
Regione Veneto	10	Fondi comunitari - Docup Ob.2	2.706.634,03
Regione Veneto	6	Legge Regionale n.25/2000	373.086,33
Regione Piemonte	10	Fondi comunitari - Legge Carbon Tax	442.274,29
Regione Valled'Aosta	10	Fondi comunitari - Legge Carbon Tax	324.610,00
Totale			3.846.604,65

L'iscrizione di tale voce a bilancio deriva dall'obbligo, conseguente ai finanziamenti comunitari ricevuti, di mantenere la destinazione d'uso di tali impianti per un periodo di 10 anni dalla data di approvazione del certificato di collaudo dei lavori.

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a € 8.268.691,09 (nel 2013 € 8.762.310,29) e risultano così dettagliati:

	2014	2013
- Quote associative	6.966.902,71	7.046.973,74
- Ricavi per servizi diversi	668.705,04	911.181,03
- Ricavi da pubblicazioni	167.158,12	161.048,38
- Ricavi da attività di promozione	248.091,76	389.772,04
- Ricavi da Rifugi	178.057,04	169.795,60
- Altri ricavi	39.776,42	83.539,50
Totale	8.268.691,09	8.762.310,29

Quote Associative

Risultano così ripartite:

	2014	2013
- quota organizzazione centrale	2.373.407,64	2.399.350,80
- quota pubblicazioni	1.448.094,72	1.455.417,92
- quota assicurazioni	2.801.832,66	2.845.090,60
- quota Fondo pro-rifugi	312.945,24	317.009,30
- Quote associative dell'esercizio	6.936.280,26	7.016.868,62
- recupero quote anni precedenti	30.622,45	30.105,12
Totale	6.966.902,71	7.046.973,74

Le quote associative dell'esercizio 2014 hanno registrato un decremento rispetto al precedente esercizio pari complessivamente a € 80.071,03 dovuto principalmente alla riduzione della base associativa.

Il 2014 registra un numero di soci iscritti al Sodalizio pari a 306.903, con un decremento di soci rispetto al 2013 (pari a n. 311.641) di 4.738 unità.

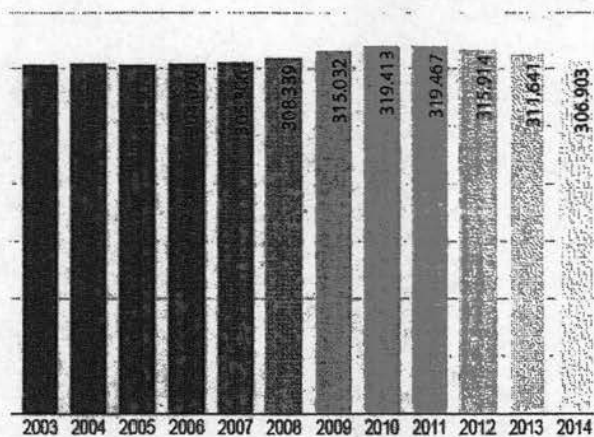
Nel dettaglio le variazioni rilevate sono le seguenti:

- i soci ordinari – inclusi i soci delle Sezioni nazionali - sono n. 196.617 (n. 197.580 nel 2013) con un decremento di n. 963 soci;
- i soci famigliari sono n. 78.196 (n. 81.342 nel 2013) con un decremento di n. 3.146 soci;
- i soci giovani sono n. 31.934 (n. 32.531 nel 2013) con un decremento di n. 597 soci;
- i soci ordinari vitalizi sono n. 135 (n. 164 nel 2013) con un decremento di n. 29 soci oltre a n. 6 soci benemeriti (n. 9 nel 2013) e n. 15 soci onorari (n. 15 nel 2013).

Si precisa che i minori ricavi derivanti dall'applicazione delle agevolazioni alle quote associative per le famiglie numerose, decisa dal CC nella propria riunione del 23-24 ottobre 2009, ammontano a € 31.329,27 (nel 2013 € 29.676,84) e riguardano 4.683 soci giovani.

Nel grafico seguente viene illustrato l'andamento delle iscrizioni, comprensive di soci benemeriti ed onorari, al Sodalizio.

Tesseramento 2003-2014



Ricavi per servizi diversi

Ammontano nel 2014 complessivamente a € 668.705,04 (nel 2013 € 911.181,03) ed includono i ricavi per introiti pubblicitari pari ad € 187.042,78 (nel 2013 € 188.545,27), i ricavi per abbonamenti pari a € 12.532,16 (nel 2013 € 8.819,16).

Tale voce include inoltre i ricavi derivanti dalla distribuzione in edicola del mensile Montagne360 ammontanti a € 469.130,10 (nel 2013 € 708.113,25); da tale valore devono essere dedotti i costi di resa delle copie invendute ed indicati alla voce Stampa sociale nei Costi della Produzione.

Ricavi da pubblicazioni

Ammontano nel 2014 complessivamente nel 2014 a € 167.158,12 (nel 2013 € 161.048,38) con un incremento di circa il 3,8 % attribuibile principalmente alla immissione sul mercato di alcuni volumi realizzati alla fine dell'esercizio precedente.

Nell'anno 2014 è stato pubblicato per la collana Itinerari naturalistici e geografici attraverso le montagne italiane "Il sentiero naturalistico glaciologico dell'Antelao" oltre alla ristampa dei manuali "Alpinismo su roccia" e "Alpinismo su ghiaccio e misto". Prosegue l'accordo commerciale, sottoscritto nel 2009, con Dehoniana Libri SPA di distribuzione e promozione in via esclusiva delle edizioni CAI per la vendita a librerie e grossisti in tutto il territorio nazionale e nel Canton Ticino.

Ricavi da attività di promozione

Ammontano nel 2014 complessivamente a € 248.091,76 (nel 2013 € 389.772,04). Risultano comprensivi principalmente della vendita di gadgets, distintivi e tessere per € 191.093,03 (nel 2013 € 288.020,26) e delle royalties per € 56.015,23 (nel 2013 € 40.106,98) derivanti primariamente dalla collaborazione editoriale con RCS-Corriere della Sera per la realizzazione dell'aggiornamento della guida "I Rifugi del CAI" e del volume "I sentieri della grande guerra". Tale voce nel 2013 includeva sponsorizzazioni per l'evento CAI150 per € 60.300,00.

Ricavi da Rifugi

Ammontano nel 2014 complessivamente a € 178.057,04 (nel 2013 € 169.795,60). Sono composti dalla quota per la reciprocità rifugi pari a € 163.625,90 (nel 2013 € 159.315,60), dai ricavi dall'affitto della attrezzatura del Laboratorio del Centro Studi Materiali e Tecniche presso il Capannone di Taggi (PD) per € 5.931,14 (nel 2013 € 1.980,00) nonché da ricavi derivanti dai rifugi della Sede centrale per € 8.500,00 (nel 2013 € 8.500,00).

Altri ricavi

Ammontano nel 2014 complessivamente a € 39.787,39 (nel 2013 € 83.539,50); comprendono principalmente le quote di partecipazione a corsi e congressi organizzati dagli Organi tecnici centrali operativi per € 5.240,00 (nel 2013 € 33.650,57), il recupero di spese postali per spedizioni alle Sezioni per € 17.932,87 (nel 2013 € 25.404,61), omaggi a clienti per € 6.008,17 (nel 2013 € 5.956,24) nonché i contributi solari in conto energia derivanti dalla vendita al gestore A2A dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico della Sede centrale pari a € 3.239,33 (nel 2013 € 4.520,05).

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

Ammonta a € (48.550,26) (nel 2013 € 119.413,53), e rappresenta la somma algebrica dei valori delle rimanenze finali ed iniziali di prodotti finiti esposte nell'attivo circolante.

Altri ricavi e proventi

I **contributi in conto esercizio** ammontano a € 3.269.378,08 (nel 2013 € 2.166.733,10) e sono così costituiti:

	2014	2013
- MIBACT (Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo)	2.439.939,00	1.745.833,10
<i>finalizzati alle attività del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico</i>		
- altri enti	829.439,08	420.900,00
<i>€ 20.000,00. (nel 2013 € 20.000,00) contributo da parte di Banca</i>		

Popolare di Sondrio), € 5.414,00 (nel 2013 € 25.900,00) dall'Università degli Studi di Bologna per il progetto SHERPA, € 800.000,00 (nel 2013 € 375.000,00) dal CNSAS quale supporto al sostenimento degli oneri assicurativi dei volontari del medesimo Soccorso e € 4.025,08 da UIAA per il progetto "Sholves & Probes" della S.O. CSMT

Totale 3.269.378,08 2.166.733,10

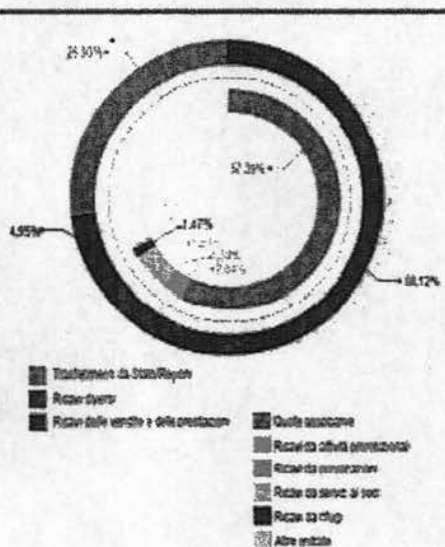
Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a € 600.949,75 (nel 2013 € 901.268,58) e sono così costituiti:

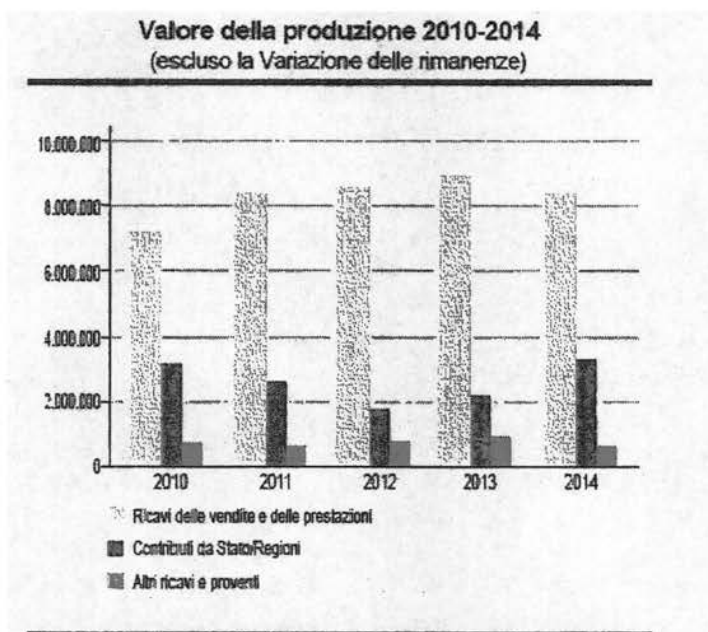
	2014	2013
- Proventi da assicurati relativamente ai premi addebitati alle Sezioni per l'integrazione dei massimali infortuni per n° 26.686 soci, (nel 2013 n°28.504), infortuni e soccorso alpino non soci, spedizioni extraeuropee e quota parte infortuni titolati	555.227,27	646.487,81
- Ricavi utilizzo locali di proprietà da parte di terzi	13.869,49	13.869,49
- Altri proventi principalmente dovute a sopravvenienze attive per € 31.342,02 (nel 2013 € 132.711,91) e rimborsi da assicurazioni per € 500,00 (nel 2013 pari a € 103.254,47)	31.852,99	240.911,28
Totale	600.949,75	901.268,58

Si segnala che il rapporto tra le fonti proprie di finanziamento del Sodalizio - quote associative e altri proventi - e quelle provenienti dallo Stato (nel 2014 € 0,00 e nel 2013 € 565.169,00) determina nell'anno 2014 un tasso di autonomia finanziaria dell'Ente pari al 100 % (95,9 % nel 2013). La percentuale indicata nella Nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2013 - pari a 85,4% - includeva anche i contributi statali finalizzati, e trasferiti integralmente, al Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.

Si conferma, pertanto, la costante, crescente e, dal corrente anno, integrale capacità di autofinanziamento del Sodalizio.

Valore della produzione al 31-12-2014





Costi della Produzione

Costi per acquisto merci e materiale di consumo

Ammontano nel 2014 a € 180.272,19 (nel 2013 € 236.024,52) e sono costituiti dai costi di acquisto di distintivi e gadgets (nel 2013 € 217.024,96); tale voce nel 2013 includeva il costo dell'ultimo volume "Alpi Biellesi e Valsesiane" della collana "Guida dei Monti d'Italia" edita in coedizione con TCI pari a € 18.999,56.

Costi per servizi

Ammontano nel 2014 a € 10.683.219,53 (nel 2013 € 10.271.294,17) e risultano così dettagliati:

	2014	2013
- Spese generali	750.777,59	715.138,37
- Eventi istituzionali	-	35.068,66
- Spese collaborazioni /consulenze professionali	75.318,95	73.536,99
- Stampa sociale	1.870.959,36	2.176.294,07
- Assicurazioni	3.429.977,41	3.401.297,61
- Costi per pubblicazioni	109.566,97	232.831,40
- Coord. OTCO, Progetti MIUR	10.208,20	8.473,16
- Attività OTCO e contributi OTTO	619.528,74	618.621,61
- Attività di comunicazione	153.265,84	100.161,89
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico	2.439.939,00	1.405.170,00
- Contributi attività istituzionali	564.450,75	576.782,02
- Immobili e rifugi	603.768,73	868.593,01
- Altri costi per il personale	55.457,99	59.325,38

Totale **10.683.219,53** **10.271.294,17**

Spese generali

Ammontano nel 2014 complessivamente a € 750.777,59 (nel 2013 € 715.138,37). Si registra un incremento complessivo medio di circa il 4,9 %. In particolare si segnalano i rimborsi delle spese viaggio per le attività degli Organi istituzionali pari a € 166.950,97 (nel 2013 € 150.318,53), i costi di gestione del portale pari a € 21.631,50 (nel 2013 € 23.772,50), i costi di manutenzione della Sede di Via Petrella pari a € 89.178,66 (nel 2013 € 105.510,43) oltre ai costi di organizzazione e partecipazione ad assemblee e congressi pari a € 46.536,74 (nel 2013 € 73.000,97). I costi di gestione della piattaforma di tesseramento pari a 132.794,76 (nel 2013 € 82.509,85) risultano incrementati principalmente a seguito dell'attivazione del servizio di help desk di primo e secondo livello nonché dell'attività svolta per l'interfacciamento dei servizi della Sezione SAT-Trento.

Eventi istituzionali

Nel 2014 non sono stati sostenuti costi per eventi istituzionali.

Si rammenta che nel 2013 tale voce (€ 35.276,78) era prevalentemente riferita ai costi per le iniziative legate al 150° anniversario di Fondazione del Sodalizio, in particolare all'attività di fund raising € 22.033,12 ed alla stampa di manifesti, locandine e vele per € 12.895,74.

Spese per collaborazioni/consulenze professionali

Ammontano nel 2014 a € 75.318,95 (nel 2013 € 73.536,99): si precisa che trattasi di prestazioni professionali svolte da esperti di provata competenza ed attinenti a professionalità non reperibili in ambito interno all'Ente. Tali incarichi sono stati conferiti in osservanza di quanto previsto dall'art.7, comma 6, del D.Lgs. 30.03.2001, n.165 nonché dall'art.1, comma 11, della Legge 30.12.2004, n.311.

Tali prestazioni consistono principalmente in consulenze di tipo fiscale-amministrativa, legale, tecnico-specialistiche in particolare per quanto riguarda gli incarichi di Responsabile della Sicurezza, Protezione e Prevenzione sui luoghi di lavoro (RSPP) e di Responsabile della Sicurezza dei Sistemi Informatici (RSSI) nonché in materia di lavoro.

Stampa sociale

Ammontano nel 2014 complessivamente a € 1.870.959,36 (nel 2013 € 2.176.294,07) e comprendono le spese sostenute per la pubblicazione della stampa sociale, Montagne360 e Lo Scarpone on-line. Nella tabella seguente ne vengono disaggregati i costi:

	2014	2013
- carta, stampa fascettario, bancalatura, celofanatura e postalizzazione	821.298,57	830.744,60
- redazione/articolisti	195.979,25	197.531,78
- spedizione in abbonamento postale	407.278,26	417.604,45
- varie	-	181,50
Totale parziale	1.424.556,08	1.446.062,33
- costi per resi di vendita edicola M360	446.403,28	730.231,74
Totale	1.870.959,36	2.176.294,07

La voce "costi per resi di vendita edicola M360" è determinata dalla modalità di

gestione del contratto di distribuzione e deve essere esaminata unitamente ai ricavi indicati alla voce "Ricavi per servizi diversi" nel Valore della Produzione. Al riguardo, si rammenta che, a partire dal mese di giugno 2013, la tiratura per la distribuzione in edicola è stata ridotta da 30.000 a 15.000 copie.

Assicurazioni

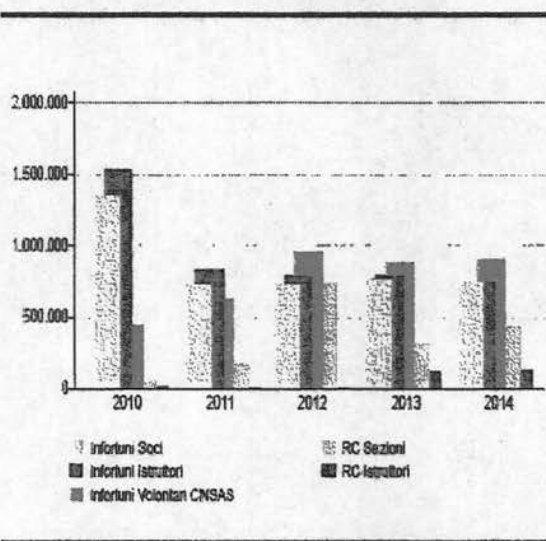
Ammontano nel 2014 a € 3.429.977,41 (nel 2013 € 3.401.297,61).

Tale voce include i seguenti costi:

	2014	2013
infortuni soci e non soci	735.152,52	759.740,00
infortuni/RC istruttori	873.026,02	913.293,63
soccorso alpino soci e non soci	375.280,00	381.490,00
RC sezioni	426.205,44	311.632,00
spedizioni Extra Europee	26.290,00	44.731,50
tutela legale sezioni	31.823,24	29.085,65
infortuni volontari CNSAS	898.277,97	874.306,41

Sono stati inoltre sostenuti i costi per le seguenti polizze: immobili di proprietà € 14.336,00 (nel 2013 € 14.337,00), polizze per la Sede Legale € 11.067,38 (nel 2013 € 10.583,50).

Principali polizze assicurative 2010-2014



Costi per pubblicazioni

Assommano nel 2014 a € 109.566,97 (nel 2013 € 232.831,40); comprendono i costi di realizzazione e stampa per il volume "Il sentiero naturalistico glaciologico dell' Antelao" della collana Itinerari naturalistici e geografici attraverso le montagne italiane oltre alla ristampa dei manuali "Alpinismo su roccia" e "Alpinismo su ghiaccio e misto". I costi di gestione del magazzino esterno ammontano a € 29.552,25 (nel 2013 € 25.541,24).

Coordinamento OTCO e Progetti MIUR

Nel 2014 sono stati sostenuti costi per € 10.208,20 (nel 2013 € 8.473,16), di cui € 458,75 per rimborso spese viaggio al Coordinamento OTCO (nel 2013 € 2.240,23 per il funzionamento di UNICAI) e € 9.749,45 (nel 2013 € 6.232,93) per lo svolgimento di corsi nazionali di formazione per docenti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione tenutisi a Vason - Monte Bondone (Trento),

al Rifugio Sapienza nel Parco dell'Etna e a Castelnuovo ne' Monti (RE) all'interno del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.

Costi per le attività OTCO e Strutture Operative

I costi per le attività OTCO – afferenti ai costi per servizi – nel 2014 ammontano a € 619.528,74 (nel 2013 pari a € 618.621,61) e sono relativi all'attività svolta dagli Organi tecnici centrali operativi, per le quali si rimanda alle specifiche relazioni dei medesimi pubblicate nel "Rapporto sull'Attività dell'anno 2014".

Tra le voci più significative si segnalano: i contributi agli Organi Tecnici Territoriali Operativi per l'attività di formazione, corsi ed aggiornamenti per € 97.300,00 (nel 2013 pari a € 90.150,00), le attività di studi e ricerca su freni, discensori ed usura delle corde svolte dal Centro Studi Materiale e Tecniche per € 33.935,52 (nel 2013 pari a € 29.979,34) e l'acquisto, restauro e rilegatura opere per la Biblioteca Nazionale per € 24.495,86 (nel 2013 pari a € 12.793,11).

I rimborsi spese di viaggio, vitto ed alloggio per l'attività di funzionamento degli OTCO ammontano a € 102.635,27 (nel 2013 € 89.931,35) mentre i rimborsi viaggi e pernottamento per l'attività di formazione svolta dagli OTCO ammontano a € 77.151,50 (nel 2013 € 44.077,58).

Tale voce include altresì i contributi destinati, secondo i criteri definiti dall'OTCO Rifugi, alle Sezioni proprietarie di rifugi e finalizzati alla manutenzione ordinaria degli stessi nella misura di € 152.552,33 (nel 2013 pari a € 152.849,89).

Costi per l'attività di comunicazione

Assommano nel 2014 a € 153.265,84 (nel 2013 € 100.161,89). Comprendono, principalmente, i costi per la realizzazione del "Rapporto sull'Attività dell'anno 2013" per € 26.726,54 (€ 25.066,71 per il Rapporto sull'Attività dell'anno 2012), per l'organizzazione dell'Ufficio Stampa per € 71.822,40 (nel 2013 € 66.141,90) nonché per l'avvio della realizzazione del filmato istituzionale per € 48.800,00.

E' proseguita, inoltre, l'attività di monitoraggio dell'utilizzo da parte di terzi dei marchi registrati (CAI – AGAI – CAAI - CAI 150) che ha consentito di intraprendere efficaci azioni a tutela di tali marchi contro pratiche lesive dei diritti di privativa sui marchi stessi.

Spese per le attività del C.N.S.A.S.

Nel 2014 è stato complessivamente assegnato un contributo pari a € 2.439.939,00 (nel 2013 € 1.405.170,00) finalizzato all'attività istituzionale del CNSAS così come definita dalle leggi 18 febbraio 1992, n.162 e 21 gennaio 2001, n.74 nonché dalle successive modificazioni ed integrazioni.

Contributi attività istituzionali

Risultano dettagliati come segue:

	2014	2013
- attività dei Gruppi regionali	200.478,08	203.234,89
- attività A.G.A.I.	36.200,00	36.200,00
- attività C.A.A.I.	25.000,00	25.000,00
- attività istit.li a favore di Sezioni ed altri Enti	53.366,00	63.121,05
- attività Sezione SAT-Trento	76.939,67	76.759,08
- Festival di Trento	77.467,00	77.467,00
- Museo Nazionale della Montagna / CISDAE	85.000,00	85.000,00
- ASSOMIDOP	10.000,00	10.000,00
Totale	564.450,75	576.782,02

I contributi per le attività istituzionali vengono deliberati dal CDC con apposito atto.

Immobili e rifugi

Ammontano nel 2014 a € 603.768,73 (nel 2013 € 868.593,01) e sono costituiti come segue:

- i costi di manutenzione per la struttura di proprietà a Villafranca Padovana per € 3.418,89 (nel 2013 € 4.011,07), per il Rifugio Capanna Regina Margherita per € 26.724,79 (nel 2013 € 640,50) e per il Centro di Formazione B. Crepaz al Pordoi per € 20.476,52 (nel 2013 € 26.494,67);
- i costi di manutenzione effettuati presso la Sede centrale per € 3.538,00 (nel 2013 € 3.484,80);
- i costi per la manutenzione degli impianti fotovoltaici di cui al Progetto CAI Energia 2000 per € 59.178,60 (nel 2013 € 8.351,14);
- la quota annuale di adesione all'UIAA per € 12.457,56 (nel 2013 € 12.439,83);
- l'accantonamento al Fondo stabile pro-rifugi pari a € 477.974,37 (nel 2013 € 813.171,00). Il "Fondo stabile pro rifugi" istituito dall'Assemblea dei Delegati 2006, è stato utilizzato (vedi alla voce Debiti verso Sezioni) per rifinanziare il "Fondo stabile pro rifugi anno 2013".

Altri costi per il personale

Nel 2014 assommano a € 55.457,99 (nel 2013 € 59.325,38). Corrispondono a costi non riconducibili alle retribuzioni quali principalmente: i costi per il servizio sostitutivo di mensa pari a € 19.311,94 (nel 2013 € 25.646,22), la formazione pari a € 22.859,45 (nel 2013 € 15.077,05), il rimborso di spese viaggio per trasferte pari a € 5.871,19 (nel 2013 € 13.844,84) nonché le borse di studio per i figli dei dipendenti per € 5.350,00 (nel 2013 € 3.200,00).

Si segnala che il Comitato Direttivo Centrale ha aggiornato con atto n. 70 del 20 giugno 2014 il piano di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento suddiviso per ambiti di intervento, adottato ai sensi dell'art.16 del D.L. 98/2011, convertito con Legge 5 luglio 2011, n. 111, per il triennio 2012-2014. In relazione a tali piani, le eventuali economie effettivamente realizzate possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa del personale dell'Ente.

Costi per il godimento beni di terzi

Sono di seguito analizzati:

	2014	2013
Diritti, licenze, brevetti	6.641,75	15.928,43
Noleggi attrezzature di terzi	11.378,27	12.127,64
<i>Totale</i>	<i>18.020,02</i>	<i>28.056,07</i>

I costi relativi a diritti, licenze e brevetti afferiscono principalmente all'acquisizione dei diritti non commerciali di film; in particolare "Bartolomeo Peyrot" per € 854,00, "Vincersi" per € 854,00, "Sul Filo" per € 854,00, "Fallet" per € 500,00, "The Balance" per € 2.359,75 e "Chiedilo a Keinwunder" per € 1.220,00.

Il noleggio di attrezzature di terzi include il noleggio di attrezzatura informatica per € 4.514,00 (nel 2013 € 4.553,23), di attrezzature per fiere, congressi e convegni pari a € 6.864,27 (nel 2013 € 7.574,41).

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente risultano così suddivisi:

	2014	2013
Retribuzioni	543.388,38	523.585,61
Oneri sociali	128.307,63	128.691,80
Quota TFR	54.357,37	39.156,00
Totale	726.053,38	691.433,41

I costi inerenti le retribuzioni e gli oneri sociali per il personale hanno subito un incremento di € 34.619,97 (pari al 5 %). Tale incremento è dovuto principalmente agli oneri retributivi inerenti l'assunzione in data 1° settembre 2014 di una unità assegnata all'Ufficio Servizi Tesseramento nonché alle risorse utilizzate per la contrattazione integrativa del personale dell'Ente derivanti dalle economie effettivamente realizzate nell'ambito del Piano di cui al citato art.16 del D.L. 98/2011.

Si precisa che, nelle more della normativa vigente in materia di pubblico impiego e a seguito della conversione in Legge del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, che ha disposto, con decorrenza 31 dicembre 2013, l'esclusione degli Enti aventi natura associativa che si trovino in equilibrio economico e finanziario dalle prescrizioni di cui al Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, l'Ente ha potuto procedere all'assunzione della citata una unità, previo esperimento delle procedure di mobilità. Non è stato tuttavia possibile la copertura dei posti vacanti in dotazione organica che dall'anno 2003 ha subito, a seguito delle diverse politiche di contenimento della spesa pubblica, una riduzione del 22,2 %.

Per quanto riguarda la movimentazione dell'organico in forza all'Ente si rimanda a quanto dettagliato nell'Allegato n° 3.

I costi del personale incidono nella misura del 6,04 % (nel 2013 del 5,8 %) sul costo totale della produzione.

Non sono stati corrisposti nell'esercizio 2014 compensi agli Amministratori ed ai Revisori.

Variatione delle rimanenze di merci

Ammonta nel 2014 a € (32.394,34) (nel 2013 € 14.421,61) e rappresenta la somma algebrica dei valori delle rimanenze iniziali e finali delle merci esposte nell'attivo circolante.

Accantonamenti per rischi

Tale voce nel 2013 pari a € 303.254,47 era costituita dall'accantonamento al fondo rischi assicurativo.

Oneri diversi di gestione

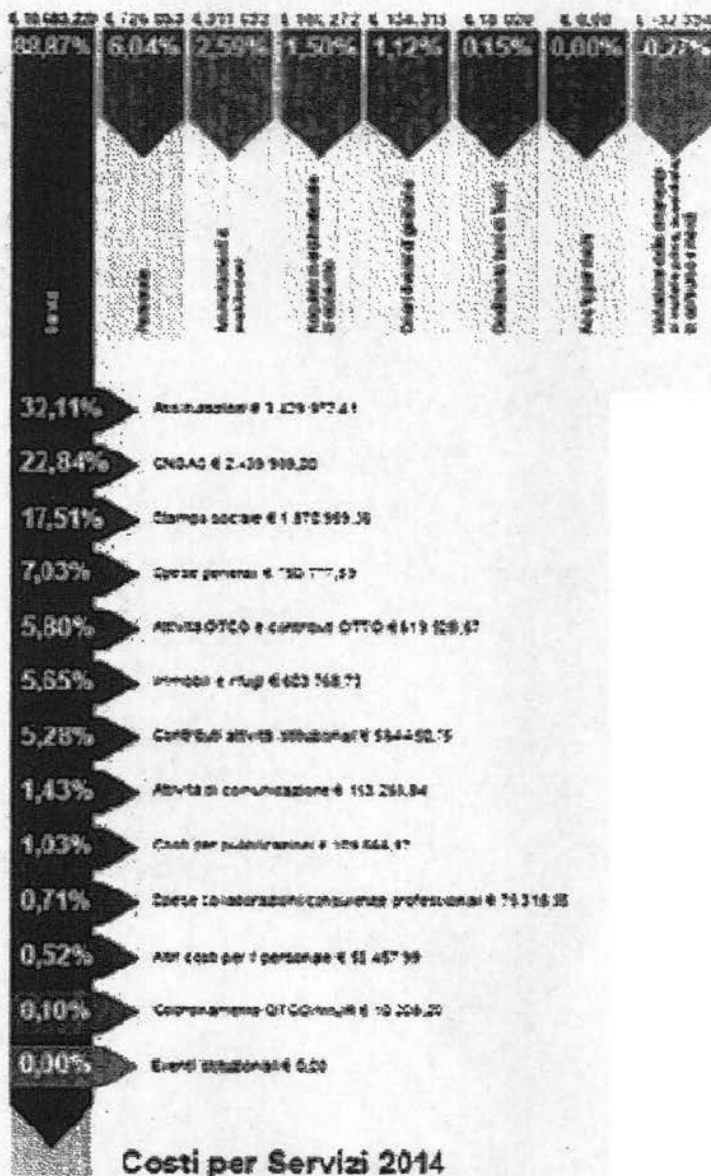
Gli oneri diversi di gestione ammontano nel 2014 a € 134.315,09 (nel 2013 € 140.700,16) e risultano così suddivisi:

	2014	2013
Imposte, tasse e tributi vari	47.688,46	46.462,49
Cancelleria, stampati, materiale di consumo	30.042,45	38.137,82
Omaggi	6.008,17	5.956,24
Sopravvenienze passive	50.517,57	49.958,86
Altri oneri	58,44	184,75
Totale	134.315,09	140.700,16

La voce Imposte, tasse e tributi vari include il costo relativo all'IMU per € 32.618,00 (nel 2013 € 32.618,00).

La voce Sopravvenienze passive include principalmente € 42.406,10 (nel 2013 € 37.600,73) per costi di competenza dell'esercizio precedente e € 8.111,47 (nel 2013 € 1.953,13) per rimborsi spese viaggio pervenuti dopo la chiusura dell'esercizio precedente.

Costi della produzione al 31/12/2014



Proventi e Oneri Finanziari

I proventi finanziari ammontano a € 1.132,42 (nel 2013 € 6.916,63) e sono così dettagliati:

	2014	2013
Interessi attivi su prestiti al personale	255,06	127,56
Interessi attivi c/c bancario	869,28	6.760,14
Interessi attivi c/c postale	8,08	28,93
<i>Totale</i>	<i>1.132,42</i>	<i>6.916,63</i>

Gli oneri finanziari ammontano a € 6.333,11 (nel 2013 € 6.428,00) e sono così dettagliati:

	2014	2013
Spese bancarie	6.307,05	6.428,00
Interessi passivi su altri debiti	26,06	-
<i>Totale</i>	<i>6.333,11</i>	<i>6.428,00</i>

Informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile si precisa quanto segue:

- Non sono stati capitalizzati "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", quali immobilizzazioni immateriali.
- Non vi sono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.
- L'Ente non possiede partecipazioni né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona.
- Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni societari.
- Non vi sono operazioni e saldi denominati in valuta estera in essere al 31 dicembre 2014.
- Non vi sono crediti e debiti derivanti da contratti con retrocessione.
- Non vi sono proventi da partecipazioni.
- Non risultano attribuiti a singoli Soci particolari diritti riguardanti l'amministrazione dell'Ente o la distribuzione di utili.
- L'Ente non può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare.
- L'Ente non può contrarre finanziamenti destinati ad uno specifico affare.
- L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.
- L'Ente non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.
- Non risultano significativi rischi e benefici derivanti da accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

PROPOSTA DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Consiglieri, Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 nei documenti che lo compongono così come presentato Vi.

Vi proponiamo inoltre di destinare l'avanzo dell'esercizio pari a € 29.194,22 così come previsto dalla tipologia dell'Ente, agli avanzi degli esercizi precedenti, che pertanto ammontano ad € 5.538.910,68.

Milano, 13 marzo 2015

IL DIRETTORE
(f.to dr.ssa Andreina Maggiore)

IL PRESIDENTE GENERALE
(f.to Umberto Martini)

Bilancio al 31/12/2014		Allegato n° 1					
Progetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati							
Descrizione	Costo storico		Ammortamenti accumulati				
	Saldo 01/01/2014	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2014			
Software e programmi	100.420,06	6.419,08	106.839,14	81.303,49	7.843,62	88.147,31	17.691,63
Oneri pluriennali portale WEB	98.016,50	10.457,60	108.484,10	89.236,90	13.200,62	102.437,72	6.046,38
Nuova piattaforma sociale		450.414,38	450.414,38		90.062,88	90.062,88	360.331,50
Spese di impianto (costi notarili)	2.600,00		2.600,00	2.600,00		2.600,00	-
Marchio	8.243,99		8.243,99	1.478,04	456,36	1.936,40	6.307,59
Immobilizzazioni immateriali in corso	362.925,43	116.634,75	450.414,38	29.145,80			29.145,80
Totale	572.405,96	563.935,81	450.414,38	705.927,41	111.585,98	266.404,31	419.523,10

Descrizione	Costo storico		Ammortamenti accumulati				
	Saldo 01/01/2013	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2013			
Software e programmi	66.356,79	12.063,27	100.420,06	74.751,50	6.551,99	81.303,49	19.116,57
Oneri pluriennali portale WEB	89.440,00	8.576,50	98.016,50	78.248,00	10.988,90	89.236,90	8.779,60
Spese di impianto (costi notarili)	2.600,00		2.600,00	2.600,00		2.600,00	-
Marchio	8.243,99		8.243,99	1.019,68	456,36	1.478,04	6.765,95
Immobilizzazioni immateriali in corso	246.184,15	116.741,28	362.925,43				362.925,43
Totale	436.024,93	137.381,05	572.405,98	156.819,18	17.999,25	174.818,43	397.567,55

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 335

Descrizione	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2014
	Saldo 01/01/2014	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2014	Saldo 01/01/2014	Incremento dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo 31/12/2014	
Terrani e fabbricati:									
- Sede legale	3.020.740,57			3.020.740,57	1.443.825,70		90.622,22	1.584.447,92	1.486.292,66
- Rifugio Saia	622.034,82			622.034,82	269.416,63		16.576,44	275.982,07	346.042,75
- Rifugio Regina Margherita	465.876,62			465.876,62	333.090,63		6.270,57	339.361,10	126.525,52
- Centro Scuole Porro	1.693.342,40			1.693.342,40	913.776,41		38.843,88	952.620,27	730.722,13
- Villafranca - Padova	295.967,72			295.967,72	65.420,01		8.879,02	74.299,03	221.688,69
	6.087.962,13			6.087.962,13	3.815.519,28		161.191,11	3.176.710,39	2.911.251,74
Attrezzature industriali e commerciali:									
- Biblioteca Nazionale	1.495.170,37	12.107,38		1.507.277,75	1.495.170,37	12.107,38		1.507.277,75	-
- Cineteca Centrale	130.131,14	5.141,75		135.272,89	130.131,14	5.141,75		135.272,89	-
	1.625.301,51	17.249,13		1.642.550,64	1.625.301,51	17.249,13		1.642.550,64	
Altri beni:									
- Mobili e arredi	489.527,07			489.527,07	448.429,27		7.777,66	456.206,93	33.320,14
- Macchine uff. electron. e computer	410.256,56	2.919,33		413.175,89	388.134,29		9.363,04	397.537,33	15.678,56
- Sistemi telefonici e telef.	3.447,31			3.447,31	3.084,81		145,00	3.089,01	217,50
- Autoveicoli	13.171,31			13.171,31	13.171,31			13.171,31	-
- Attrezzatura varia	853.508,38	22.260,74		875.769,12	787.964,02		19.416,81	806.767,83	68.439,29
- Beni strumentali	8.743,30			8.743,30	8.743,30			8.743,30	-
	1.778.653,93	25.180,07		1.794.450,17	1.648.427,00		36.702,51	1.676.794,68	117.655,49
Immobilizzazioni in corso e acconti									
TOTALE	9.491.917,57	47.470,93		9.525.996,37	6.280.247,79	17.249,13	197.893,62	6.496.056,71	3.033.940,66

CLUB ALPINO ITALIANO Bilancio al 31/12/2014

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

Allegato n° 2

Allegato n° 3

CLUB ALPINO ITALIANO

PERSONALE ORGANIZZAZIONE CENTRALE

Livello	Dotazione organica al 31.12.2014	In servizio al 31.12.2013		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		In servizio al 31.12.2014		TOTALE in servizio al 31.12.2014
		tempo indeter.	tempo deter.	tempo indeter.	tempo deter.	tempo indeter.	tempo deter.	tempo indeter.	tempo deter.	
DIRIGENTE	1	-	1	-	-	-	-	-	1	1
AREA C	10	8 (**)	-	-	-	-	-	9 (***)	-	9 (***)
AREA B	10 (*)	8 (*)	-	-	1	-	-	9 (*)	-	9 (*)
AREA A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	21 (*)	16 (*) (**)	1	-	-	-	-	18 (**) (***)	1	19 (*) (***)

(*) di cui 1 ad esaurimento

(**) oltre a 2 in aspettativa senza assegni

(***) oltre a 1 in aspettativa senza assegni

PAGINA BIANCA

